



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MORELLI-COLAO"
LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI"
LICEO ARTISTICO "D. COLAO"
Via XXV APRILE, 1 - VIBO VALENTIA



Cod. meccanografico: VVIS00700G
Cod. fiscale: 96034290799

<http://www.iismorellicolao.gov.it>

tel. : 0963/376739
0963/376760
e-mail: vvis00700g@istruzione.it

PROT. 3903 / C27

VIBOVALENTIA 15/05/2018

LICEO ARTISTICO

Anno scolastico 2017/2018

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO



Classe V sez. C

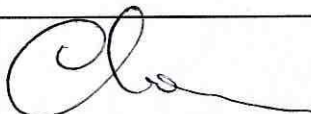
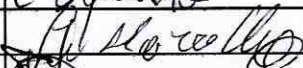

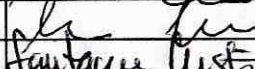
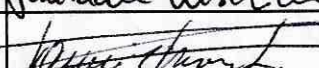
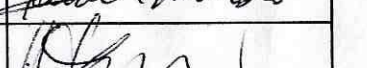
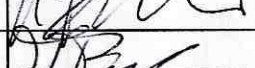
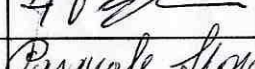
Composizione del consiglio di classe

| <i>DISCIPLINA</i> | <i>INSEGNANTE</i> | <i>Ore d'insegnamento settimanali</i> |
|---------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------------|
| <i>Lingua e Letteratura Italiana</i> | <i>Marasco Chiara</i> | <i>4</i> |
| <i>Lingua e Cultura Straniera</i> | <i>Squadrito Isabella</i> | <i>3</i> |
| <i>Storia</i> | <i>Marcello Gabriella</i> | <i>2</i> |
| <i>Filosofia</i> | <i>Fiamingo Tommaso</i> | <i>2</i> |
| <i>Matematica</i> | <i>Tumeo Natale</i> | <i>2</i> |
| <i>Fisica</i> | <i>Tumeo Natale</i> | <i>2</i> |
| <i>Storia dell'Arte</i> | <i>Santacroce Cristiano</i> | <i>3</i> |
| <i>Discipl.Proget.Arte Figurative</i> | <i>Pancari Francesco Libero</i> | <i>6</i> |
| <i>Laboratorio Arti Figurative</i> | <i>Famà Raffaele</i> | <i>8</i> |
| <i>Scienze Motorie e Sportive</i> | <i>Pugliese Fortunata</i> | <i>2</i> |
| <i>Religione</i> | <i>Sposaro Pasquale</i> | <i>1</i> |

| <i>COMMISSARI INTERNI</i> | <i>DISCIPLINE INSEGNATE</i> |
|--------------------------------------|--|
| <i>Prof. Santacroce Critiano</i> | <i>Storia dell'Arte</i> |
| <i>Prof. ssa Marcello Gabriella</i> | <i>Storia</i> |
| <i>Prof.Pancari Francesco Libero</i> | <i>Discipline Proget.Arte Figurative</i> |

Vibo Valentia 15 maggio 2018

Consiglio di classe VC

| Docenti | | Materia di insegnamento | Ore di lezione settimanali | Firma |
|-------------------|------------------|--------------------------------------|----------------------------|---|
| Cognome | Nome | | | |
| <i>Marasco</i> | <i>Chiara</i> | <i>Lingua e Letteratura Italiana</i> | 4 |  |
| <i>Squadrito</i> | <i>Isabella</i> | <i>Lingua e Cultura Straniera</i> | 3 | <i>I. Squadrito</i> |
| <i>Marcello</i> | <i>Gabriella</i> | <i>Storia</i> | 2 |  |
| <i>Fiamingo</i> | <i>Tommaso</i> | <i>Filosofia</i> | 2 |  |
| <i>Tumeo</i> | <i>Natale</i> | <i>Matematica</i> | 2 |  |
| <i>Tumeo</i> | <i>Natale</i> | <i>Fisica</i> | 2 |  |
| <i>Santacroce</i> | <i>Cristiano</i> | <i>Storia dell'Arte</i> | 3 | <i>Santacroce Cristiano</i> |
| <i>Pancari</i> | <i>Francesco</i> | <i>Disc. Proget. Arti Figur.</i> | 6 |  |
| <i>Famà</i> | <i>Raffaele</i> | <i>Laboratorio Arti Figurative</i> | 8 |  |
| <i>Pugliese</i> | <i>Fortunata</i> | <i>Scienze Motorie e Sportive</i> | 2 |  |
| <i>Sposaro</i> | <i>Pasquale</i> | <i>Religione</i> | 1 | <i>Pasquale Sposaro</i> |

ALUNNI

| Cognome | Nome | Firma |
|-------------------|-----------------|----------------------------|
| <i>De Lorenzo</i> | <i>Domenico</i> | <i>Domenico De Lorenzo</i> |
| <i>La Fortuna</i> | <i>Antonio</i> | <i>Antonio La Fortuna</i> |

**Il Presidente del Consiglio di classe
Ing Raffaele SUPPA**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 c2 D.LGS n.39/93

INDICE

Documento 15 Maggio

PRIMA SEZIONE: Presentazione dell'Istituto

- Brevi cenni storici sulla istituzione pag. 6
- Liceo Artistico "D. Colao" fra tradizione e innovazione pag. 8
- Contesto socio-economico, culturale e formativo della scuola pag. 9
- Progetto educativo del Liceo Artistico pag. 11
- Quadro orario e monte ore pag. 15
- Valutazioni intermedie e finali pag. 17
- Prove di verifica e criteri pag. 19
- Griglia per la valutazione del comportamento pag. 20
- Progetti PTOF in Sintesi pag. 24
- Griglia per il credito scolastico pag. 33

SECONDA SEZIONE: Presentazione della classe

- Elenco alunni pag. 37
- Presentazione della classe pag. 38

TERZA SEZIONE: Obiettivi generali, educativi e formativi del Consiglio di classe

- Obiettivi generali, educativi e formativi del Consiglio di classe pag. 45
- Esperienze di ricerca e di progetto pag. 46
- Griglie di valutazione pag. 47
- Obiettivi e contenuti dell'attività didattica pag. 51
- Metodologie. Verifiche e valutazioni pag. 52

QUARTA SEZIONE: Simulazione terza prova

- Simulazione della terza prova pag. 55

QUINTA SEZIONE: Percorsi Formativi Disciplinari

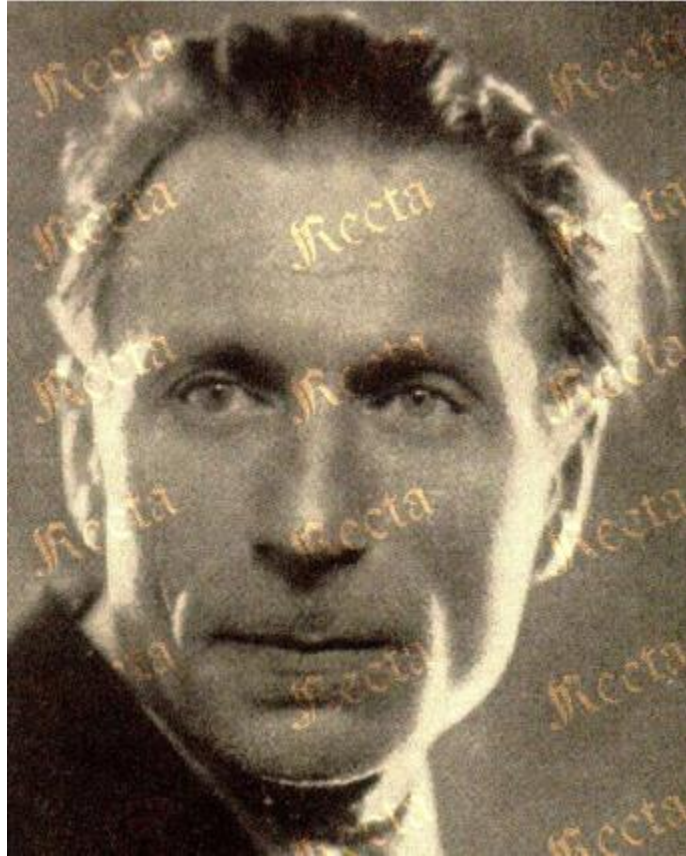
- Percorsi formativi disciplinari pag. 62

IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

La normativa di riferimento è il D.P.R. 323 del 23 Luglio 1998, art. 5 comma 2 che così recita:
“I Consigli di classe entro il 15 maggio elaborano per la commissione di esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Esso è immediatamente affisso all’albo dell’Istituto ed è consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque abbia interesse può estrarne copia.

Il Documento

- costituisce il testo di riferimento ufficiale per la Commissione di esami, che potrà elaborare in modo oggettivo i criteri per definire la struttura della terza prova e le modalità di conduzione del colloquio. Pertanto il Documento deve essere coerente con la progettazione formativa a livello d’Istituto e con la programmazione didattica del Collegio dei Docenti e dei singoli Consigli di Classe, diventando, quindi, anche un ulteriore elemento di valutazione interna dell’azione educativa nel suo complesso;
- orienta, altresì, la professionalità del docente sul versante della progettazione integrata e del controllo dei processi in quanto, esplicitando il percorso formativo della classe, dimostra di essere il frutto di un lavoro collegialmente progettato e condiviso;
- concorre in modo rilevante a determinare l’effetto retroattivo dell’esame di Stato sull’organizzazione pedagogico - didattica della scuola secondaria superiore;
- non appena approvato, dovrà essere “immediatamente affisso all’albo dell’Istituto e consegnato in copia a ciascun candidato”.



Prima sezione

Presentazione dell'istituto

IL LICEO ARTISTICO " DOMENICO COLAO "

CENNI STORICI

Il Liceo Artistico è presente su un territorio che conserva ampia testimonianza della sua stratificazione storica: dagli insediamenti preellenici dei Siculi alla *polis greca*, dalla dominazione romana a quella bizantina, dai Normanni, che fecero di *Monteleone* un importante centro culturale, artistico e commerciale, al periodo *angioino* e al dominio *aragonese*.

A partire dal 1500 artisti e letterati tennero alto a Vibo il senso dell'arte e della cultura.

Tanti sono stati gli uomini illustri che nei secoli hanno contribuito a porre "la città in un posto ragguardevole di attività in ogni campo del pensiero di fronte alle più importanti città d'Italia" (F.Albanese), prima che, a partire dal primo '900, si avviasse, invece, un periodo di aridità spirituale.

Forte di questa importante tradizione culturale, il nostro Liceo si propone di proseguire l'acculturamento delle nuove generazioni, pur in un contesto difficile, collegandosi idealmente a quel gruppo di studenti amanti del bello che nel 1857 avevano dato vita all'Accademia Giovanile del Progresso.

In virtù della sua storia, il territorio della provincia si presenta inoltre ricco di quelle tradizioni culturali che si esprimono sia nelle manifestazioni religiose, con le quali la comunità, attraverso rituali simbolici, riprende coscienza della propria identità, sia nelle attività artigianali.

È un territorio che, per l'estrema diversificazione del paesaggio che lo caratterizza, racchiude in sé notevoli potenzialità: coesistono infatti, a breve distanza, il mare, dove si concentrano le attività turistiche, industriali e portuali, il massiccio delle Serre, con i suoi splendidi boschi e le relative esigenze di conservazione, e l'altopiano del Poro, centro della cultura contadina della provincia ed oggi lanciato a conquistare mercati con le sue peculiarità gastronomiche.

Non si possono trascurare, inoltre, le potenzialità di un turismo culturale in riferimento al ricco patrimonio artistico ed archeologico della provincia, un patrimonio che comincia ad essere protetto e valorizzato almeno nei centri maggiori. La recente istituzione del corso di laurea in " *Conservazione dei beni culturali*" presso l'Università degli studi della Calabria è testimonianza del valore di tale realtà, risponde a un bisogno del territorio e rappresenta, in prospettiva, una opportunità occupazionale anche per i giovani della provincia vibonese.

Non bisogna comunque sottacere la presenza sul territorio di fenomeni negativi, quali un deficit formativo maggiore della media nazionale, scarse possibilità occupazionali, fenomeni di criminalità, forte dispersione scolastica. Il contesto socioeconomico problematico in cui opera il nostro Istituto è vissuto come fonte di disagio e di precarietà dai giovani, i quali giudicano grave, soprattutto per chi non abita nel capoluogo, l'insufficienza di strutture e servizi sociali che permettano l'aggregazione, il confronto, la gioia del comunicare e dell'operare insieme.

Considerata l'alta percentuale di studenti pendolari, non si possono nascondere, infine, le difficoltà derivanti da un'insufficiente disponibilità e da un'organizzazione poco funzionale dei trasporti extraurbani che rendono particolarmente impegnativa la partecipazione alla vita scolastica ed, in particolare, a quelle attività che per ragioni progettuali si svolgono in ore pomeridiane. Proprio in relazione ai bisogni degli studenti ed alle più o meno gravi carenze della scuola e del territorio, è necessario continuare un processo di monitoraggio che non mancherà di dare opportune indicazioni per una più oculata offerta formativa.

Uno degli elementi qualificanti in tale direzione è senz'altro rappresentato dall'ampliamento dell'offerta formativa. I relativi progetti, sempre motivati dalla necessità di offrire ai giovani studenti il maggior

numero possibile di opportunità formative prevedono, infatti, attività da realizzare in rete con scuole e altre realtà istituzionali provinciali e regionali, promosse o condivise dall'Istituto.

La scelta della scuola superiore rappresenta, senza dubbio, uno dei momenti più delicati e difficili non solo nella carriera scolastica di uno studente, ma nella stessa vita di una persona. Scegliere significa, infatti, fondare le basi del proprio futuro nella consapevolezza che esso richiederà livelli di istruzione sempre più elevati e premierà le persone più colte, flessibili, capaci di imparare, di rinnovarsi, di confrontarsi con gli altri, in una prospettiva di azione a livello europeo e mondiale.

Il Liceo Artistico ha già nel suo ordinamento un'offerta formativa preziosa e irrinunciabile, nel riferimento al mondo classico e alla cultura umanistica. La sua validità e la sua efficacia, tuttavia, dipendono, oggi, dalla capacità di far dialogare passato e presente, ponendo in primo piano, accanto all'acquisizione dei contenuti fondamentali, quella delle abilità e del metodo. In un mondo nel quale molteplici sono le agenzie o i soggetti attraverso i quali passano le informazioni, la nostra attenzione non può che essere centrata sulla formazione di un metodo critico. Si tratta, per i ragazzi, di divenire protagonisti del processo d'apprendimento e di essere guidati nell'acquisizione di quelle abilità e di quegli strumenti che permettano la lettura del reale; per i docenti, di insegnare a pensare in termini di progetti didattici più che di programmi predefiniti, continuando ad aggiornarsi in relazione alle nuove esigenze.

L'attenzione è naturalmente incentrata **sull'attività didattica curricolare** integrata da attività di ampliamento dell'offerta formativa tanto più efficaci quanto più interagiscono con essa.

LICEO ARTISTICO "D. COLAO" FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

L'istruzione artistica in Italia è un' importante realtà didattica e culturale che, per i suoi contenuti culturali peculiari, non può essere assolutamente omologata e confusa con generiche azioni formative.

La Calabria, storicamente terra di grande tradizione artistica, non può competere con l'Europa senza affidabili rappresentative ed efficienti istituzioni scolastiche, capaci di promuovere azioni formative nel settore artistico.

Da tempo sono stati attivati alcuni importanti processi di cambiamento, che hanno trasformato il modello didattico in autentico opificio della creatività e del "saper fare".

L'impegno è costantemente indirizzato al consolidamento delle potenzialità professionali esistenti ponendo al centro l'arte, la promozione, valorizzazione e la conservazione dei beni culturali, ambientali, storici ed artistici. Così, nel corso degli anni, l'Istituto ha potuto contribuire alla formazione artistica dei giovani ed essere presente con la sua metodologia didattica nelle più prestigiose manifestazioni artistico-culturali nazionali e internazionali. La concretezza dell'impianto didattico, ha fatto annoverare l'Istituto fra quelle Istituzioni indispensabili ed affidabili per coloro che desiderano intraprendere gli studi artistici. Questi risultati sono stati raggiunti grazie alla professionalità de corpo docente, dei Dirigenti e di tutto il personale che si sono succeduti nel tempo.

CONTESTO SOCIO – ECONOMICO, CULTURALE E FORMATIVO DELLA SCUOLA

Liceo Artistico “D. Colao” di Vibo Valentia opera in un territorio socialmente complesso, che rispecchia fedelmente le problematiche legate alla realtà di tutto il territorio calabrese.

La Città di Vibo Valentia, capoluogo dell’omonima provincia, nella quale ha sede l’Istituzione Scolastica con il Liceo Artistico, nel corso degli anni ha sviluppato alcuni importanti settori industriali e produttivi quali: l’alimentare, il meccanico, il chimico, del cemento, delle ceramiche e dell’agricoltura.

Il patrimonio storico e culturale rappresenta un aspetto importante del territorio regionale e nazionale, custodito nel Museo Archeologico statale nel castello Normanno-Svevo; esso rappresenta un notevole polo di attrazione turistico ed è fonte di consapevolezza storica e culturale per tutta la popolazione.

Le risorse economiche di cui gode sono prevalentemente agricole e basate in minima parte sul turismo. Da un primo esame del territorio è possibile comprendere le condizioni socio – ambientali del territorio. La popolazione è in gran parte costituita da gente operosa, intelligente, legata ancora a sani principi e valori morali.

Tuttavia, nonostante le immense **risorse “umane”, “ambientali” e “ naturali”** che essa possiede, non sempre riesce a sfruttarle adeguatamente. Le cause di questo fenomeno sono molto simili ai problemi sociali che emergono in tutto il Mezzogiorno, caratterizzati da profonda disgregazione e da problematiche economiche secolari. Così, accanto ai processi innovativi e di benessere diffuso si nascondono e coesistono quelli degenerativi, che si accompagnano e si intrecciano a diverse forme di corruzione; una realtà che rischia di inquinare le mentalità delle giovani generazioni.

Questi ultimi fattori incidono direttamente sui nostri giovani, i quali si sentono plasmati dall’ambiente e dalla società in cui vivono.

Essi costituiscono il riflesso di un modo di essere o di agire all’interno di una rete di interrelazioni che vengono generalmente definite come la “cultura” di un individuo o di un gruppo sociale. Le condizioni ambientali sfavorevoli, hanno una marcata incidenza nella genesi della socialità e da ciò emerge che nel mezzogiorno gli abbandoni scolastici sono sensibilmente superiori rispetto alla media nazionale. La mancata frequenza scolastica preclude al giovane la possibilità di ricevere oltre che una formazione culturale, anche un’educazione morale, civica, che fornisce la base per la crescita umana. La scuola rappresenta la prima prova dell’adattabilità e capacità di socializzazione degli individui ed è ancora nella scuola che si apprendono quelle regole di vita civile, la cui conoscenza permette di valutare sul piano etico il comportamento di ciascuno, evitando di infrangere quelle che sono le norme di una sana convivenza civile.

Il primo strumento che la scuola deve fornire a ciascun allievo è la capacità critica di lettura della propria realtà, al fine di rendere ciascuna persona capace di scelte personali mature e responsabili.

Ogni ragazzo è chiamato a trasformare la realtà in cui vive con il suo stile di vita.

La scuola, giacché possiede gli strumenti culturali per spiegare certe problematiche ancor più che la famiglia, ha il compito di aiutare gli allievi a costruirsi una personalità, un carattere forte e una capacità critica e di giudizio.

LE RAGIONI DI UNA SCELTA

Il Liceo Artistico ha già nel suo ordinamento un’offerta formativa preziosa e irrinunciabile, nel riferimento al mondo artistico e alla cultura artistica. La sua validità e la sua efficacia, tuttavia, dipendono, oggi, dalla

capacità di far dialogare passato e presente, ponendo in primo piano, accanto all'acquisizione dei contenuti fondamentali, quella delle abilità e del metodo. In un mondo nel quale molteplici sono le agenzie o i soggetti attraverso i quali passano le informazioni, la nostra attenzione non può che essere centrata sulla formazione di un metodo critico.

La preparazione fornita è tesa a sviluppare senso estetico, critico e autonomia di giudizio. Significativa è infatti la presenza della Storia dell'Arte e della Filosofia, di diverse discipline scientifiche, rimangono peculiari alcune tematiche specifiche: la storia della produzione artistica e architettonica, il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche, le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e il collegamento tra i diversi linguaggi artistici.

Tutti gli indirizzi di studio sono caratterizzati da **attività laboratoriali**, nelle quali si ha un approccio operativo con i diversi linguaggi artistici, per dare espressione alle proprie competenze creative e progettuali.

Le discipline dell'area di indirizzo connotano le varie specificità artistico professionali.

Si tratta, per gli studenti del Liceo Artistico, di divenire protagonisti del processo d'apprendimento e di essere guidati nell'acquisizione di quelle abilità e di quegli strumenti che permettano una preparazione nel fare artistico che, coniugando progetto e realizzazione, porta ad eccellenti risultati in campo lavorativo.

IL LICEO ARTISTICO " D. COLAO " FRA ARTE E CULTURA

Oggi il Liceo Artistico " D. Colao ", nella consapevolezza che la cultura artistica ci ha tramandato l'ideale di un individuo autonomo e padrone di se stesso, in grado di pianificare le proprie scelte e preparare il proprio futuro, si ripropone di rispondere il più possibile alle esigenze umane e culturali delle giovani generazioni e della società contemporanea.

Esso si pone quindi come un ponte che, collegando con il suo presente il passato e il futuro costituisca per gli studenti una piattaforma culturale a partire dalla quale ognuno possa costruire il proprio futuro professionale.

" Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.

Favorisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per cogliere appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti ".

Gli studenti possono inoltre usufruire nel loro percorso di apprendimento dell'ausilio delle nuove tecnologie e dei moderni linguaggi multimediali, di sussidi didattici moderni ed efficienti (il laboratorio di lingue, dotato dei più moderni strumenti audiovisivi e recentemente potenziato-scienze recentemente potenziati.).

La partecipazione a progetti comunitari quali il progetto Comenius, Erasmus o Intercultura per lo studio della lingua inglese, consentono, ai fini dell'acquisizione di una dimensione europea, occasioni di scambio culturale con l'estero, favorendo il contatto non solo con la lingua straniera, ma anche con realtà di vita e metodi educativi diversi dal proprio.

Tutto ciò rientra in quell'attenzione per la **dimensione artistica** che è caratterizzante del nostro Liceo.

MISSION

Compito precipuo del Liceo Artistico è l'educazione all'esplicitazione delle proprie capacità creative ed organizzative, che consentono ad ogni singolo studente la costruzione di un proprio iter artistico e professionale, con capacità di auto orientamento, flessibilità ed autonomia, rivolta al mondo del lavoro ed universitario, in prospettiva nazionale ed europea.

La preparazione fornita è incentrata, dunque, sulle problematiche dell'ideazione e produzione di oggetti dotati di spiccate qualità estetiche, nonché sulle tematiche dello studio e conservazione dell'oggetto storico inteso come bene culturale.

Sono peculiari della preparazione del Liceo Artistico le tematiche della rappresentazione figurativa, anche attraverso i supporti informatici, della modellazione delle forme, delle tecniche di produzione dei manufatti e dei prodotti multimediali, della storia dell'arte e dell'indagine critica sull'ambiente costruito.

PROGETTO EDUCATIVO DEL LICEO ARTISTICO

Finalità ed obiettivi

Un'offerta formativa improntata alla contemporaneità propone, progetta e realizza percorsi didattico-educativi che **orientino e sostengano l'adolescente-studente nell'elaborazione di una concezione del mondo quanto più organica e consapevole possibile**, anche attraverso l'identificazione di orizzonti etici di riferimento e di codici interpretativi e comunicativi convincenti ed efficaci.

In riferimento a tali finalità, possono certamente enuclearsi alcune direttrici portanti che orientano il lavoro in classe e che costituiscono, a vario livello, elementi e momenti strategici della prassi didattico-educativa:

- Motivare la classe ed orientare gli studenti verso un apprendimento duraturo.
- Sollecitare i discenti a “leggere” la realtà nei suoi molteplici aspetti, favorendone l'autonomia di giudizio, di critica e la capacità di scelta.
- Improntare il rapporto discente-docente al rispetto reciproco, attraverso l'esplicitazione della dimensione istituzionale dei rispettivi ruoli.
- Non far perdere mai di vista il valore ed il senso degli specifici contenuti disciplinari, presentati nella loro dimensione problematica e storicamente determinata.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2, comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;

- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

PROFILO PROFESSIONALE

“Il percorso del liceo Artistico è indirizzato allo studio delle espressioni artistiche della cultura artistica. Favorisce una formazione estetica, artistica e culturale idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della storia dell’arte e delle espressioni artistiche e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi artistici e contemporanei all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1) del Nuovo Regolamento dei Licei, legge 6 Agosto 2008 n.133.

INDIRIZZI DI STUDIO

Il Liceo Artistico, a partire dalle classi prime e seconde (Primo Biennio) e primo e secondo anno del secondo (Secondo Biennio), (quinta Classe) segue l’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei nuovi licei.

Per il quadro orario vedi i prospetti di seguito riportati, relativi agli indirizzi attivati.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

“Il percorso del **Liceo Artistico** è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo : ARTI FIGURATIVE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- Saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- Conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e /o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

QUADRO ORARIO LICEO ARTISTICO

Indirizzo ARTI FIGURATIVE

| | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|---|------------|---------|------------|---------|---------|
| | 1° Anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | |
| Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale | | | | | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | | | 2 | 2 | 2 |
| Matematica* | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali** | 2 | 2 | | | |
| Storia dell'arte | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Discipline grafiche e pittoriche | 4 | 4 | | | |
| Discipline geometriche | 3 | 3 | | | |
| Discipline plastiche e scultoree | 3 | 3 | | | |
| Laboratorio artistico*** | 3 | 3 | | | |

| | | | | | |
|--|----|----|----|----|----|
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| <i>Totale ore</i> | 34 | 34 | 23 | 23 | 21 |
| Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo | | | | | |
| Laboratorio della figurazione | | | 6 | 6 | 8 |
| Discipline pittoriche e/o discipline plastiche e scultoree | | | 6 | 6 | 6 |
| <i>Totale ore</i> | | | 12 | 12 | 14 |
| <i>Totale complessivo ore</i> | 34 | 34 | 35 | 35 | 35 |

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra al primo biennio

*** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Facendo riferimento alla nota del MIUR 4969 del 25/07/2014, Prot. n. 4969 il Collegio Docenti nella seduta del 05/09/2014 ha deliberato i criteri per la scelta della DNL da veicolare in modalità CLIL.

I Dipartimenti ed i Consigli di Classe hanno deliberato, in questa fase di transizione, di attivare, nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, progetti interdisciplinari in lingua straniera, che si avvalgono di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera. Tali percorsi saranno svolti secondo le seguenti modalità operative:

Il Consiglio di classe della VC ha deliberato di avviare un percorso interdisciplinare di Storia trattando alcuni argomenti in Lingua Inglese (Il Novecento ed i suoi effetti in Europa; La crisi del dopoguerra), che non saranno, comunque, oggetto d'esame.

Ai sensi del D.P.R. 122 del 22 giugno 2009

VALUTAZIONI INTERMEDIE E FINALI

- Il Collegio dei Docenti opera in direzione dell'omogeneità dei criteri di valutazione.
- Ogni singolo Consiglio di Classe è comunque responsabile in sede di scrutinio, essendo questo momento la fase conclusiva di un percorso coerente, condiviso e monitorato in tutte le sue tappe. Il giudizio di valutazione finale è relativo al percorso individuale di ogni singolo studente.
- La valutazione nelle singole discipline è collegiale e spetta al Consiglio di Classe su proposta del docente della disciplina. Il docente propone il voto sulla base di un giudizio motivato che si fonda sugli esiti di un congruo numero di prove di verifica scritte e orali, sulla valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, dimostrati dallo studente durante l'intero anno scolastico e sull'esito delle verifiche relative agli interventi di sostegno effettuati nel corso dell'anno scolastico.
- **I voti (da 1 a 10)** saranno espressione dei seguenti giudizi:

| | | |
|---------------|-------------------------------------|--|
| Voto 1-2-3 | Insufficienza gravissima | Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, aggravato da carenze pregresse accentuatesi progressivamente e non risolte mediante la partecipazione alle attività di recupero svolte. |
| Voto 4 | Insufficienza grave | Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con notevoli e diffuse carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base. |
| Voto 5 | Insufficienza lieve | Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con alcune carenze di conoscenze essenziali e abilità di base. |
| Voto 6 | Sufficienza | Raggiungimento degli obiettivi minimi previsti e possesso di semplici conoscenze essenziali e abilità di base. |
| Voto 7 | Discreto | Discreto raggiungimento degli obiettivi previsti e una conoscenza dei contenuti basilari, unita a una sufficiente riflessione e analisi personale. |
| Voto 8 | Buono | Buon raggiungimento degli obiettivi previsti, coniugato a una preparazione diligente e a una capacità di riflessione e di analisi personale. |
| Voto 9 | Ottimo | Ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, con una preparazione completa ed approfondita e una buona capacità di rielaborazione dei contenuti svolti. |
| Voto 10 | Eccellente | Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti con una completa acquisizione dei contenuti rielaborati in forma autonoma e personale, unita a un'apprezzabile capacità di approfondimento critico. |

Il **Consiglio di classe**, nell'ambito della propria collegialità e della propria sovranità decisionale, tenuto conto della proposta di voto del singolo docente, verificata la sussistenza :

- dell'attitudine dello studente ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti,
- della possibilità di seguire proficuamente il percorso formativo dell'anno scolastico successivo,

deciderà, sulla base dei criteri di seguito esposti, sul giudizio finale da assegnare ad ogni singolo allievo.

Ciò premesso, allo scopo di unificare i criteri di valutazione all'interno dell'Istituto, vengono individuati i seguenti parametri, in base ai quali il Consiglio di classe **delibererà**:

- l'**AMMISSIONE** alla classe successiva degli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi formativi e didattici specifici e generali delle singole discipline conseguendo una valutazione non inferiore alla **SUFFICIENZA IN CIASCUNA DISCIPLINA**;
- la **NON AMMISSIONE** alla classe successiva, in presenza di **UN QUADRO DI INSUFFICIENZE GRAVISSIME, GRAVI E MENO GRAVI**, per come di seguito dettagliato, determinate da carenze certe, diffuse, scaturite da:
 - una partecipazione discontinua e disinteressata al dialogo educativo e da un impegno di studio scarso e/o scarsissimo, pur in presenza di continue sollecitazioni dei docenti della classe a partecipare ad azioni di recupero anche individuali;
 - una permanenza, nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, di ampie e diffuse lacune di base, evidenziate nella situazione di partenza e non risolte, neppure parzialmente, né mediante interventi di sostegno (sportello didattico, interventi individualizzati durante l'attività didattica), né attraverso attività di sostegno messe in atto dalla Scuola, per cui si rende effettivamente impossibile, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il recupero completo delle carenze nella preparazione complessiva dell'alunno, pregiudicando, di conseguenza, una proficua frequenza alla classe successiva.

Si procede alla **NON AMMISSIONE** alla classe successiva per gli studenti che abbiano riportato nello scrutinio finale le seguenti valutazioni:

per il Primo biennio

- **quattro o più** insufficienze **non gravi** (voto 5)
- **tre** insufficienze **gravi** (voto 4)
- **una** insufficienza **grave** (voto 4) ed **una** insufficienza **gravissima** (voto 3)
- **due** insufficienze **gravi** (voto 4) ed **una** insufficienza **gravissima** (voto 3)

per il IV e V anno

- **cinque o più** insufficienze **non gravi** (voto 5)
- **tre** insufficienze **gravi** (voto 4)
- **una** insufficienza **grave** (voto 4) ed **una** insufficienza **gravissima** (voto 3)
- **due** insufficienze **gravi** (voto 4) ed **una** insufficienza **gravissima** (voto 3)

- la **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**, ai sensi dell'O.M. n. 92/2007, art. 6, c. 3 e 4, nei confronti degli allievi che, in sede di scrutinio finale, pur presentando **VALUTAZIONI INSUFFICIENTI** in una o più discipline, denotano:
 - un complessivo positivo atteggiamento nei confronti del dialogo educativo, per cui le lacune non sono attribuibili a uno scarso e disinteressato impegno;
 - un impegno nello studio coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti;
 - una concreta capacità ad effettuare un recupero del proprio debito scolastico, che offra loro l'opportunità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline carenti, entro il termine dell'anno scolastico, mediante uno studio personale autonomamente svolto o attraverso la frequenza di appositi interventi estivi di recupero.

Si procede alla **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**, in presenza di un numero di **INSUFFICIENZE, per come di seguito dettagliato**, nelle diverse discipline, tali che sia concreta e fattibile la possibilità di recupero delle carenze entro il termine dell'anno scolastico (15 luglio 2014), per gli studenti che abbiano riportato nello scrutinio finale i seguenti voti:

Per il I Biennio

- fino a **tre** insufficienze **non gravi** (voto 5)
- fino a **tre** insufficienze di cui **una non grave** (voto 5) e **due gravi** (voto 4)
- in presenza di **una sola insufficienza grave**(voto 4)
- in presenza di **una sola insufficienza gravissima**(voto 3)

per il II Biennio e V anno

- fino a **quattro** insufficienze **non gravi** (voto 5)
- fino a **tre** insufficienze di cui **una non grave** (voto 5) e **due gravi** (voto 4)
- in presenza di **una sola insufficienza grave** (voto 4)
- in presenza di **una sola insufficienza gravissima** (voto 3)

Le norme che riguardano la valutazione sono regolate dal D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 e dalla normativa in esso richiamata. In particolare l'art. 2 del regolamento prevede: "La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione **trasparente e tempestiva**, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

Per quanto concerne le **prove di verifica** ed i **criteri di valutazione**, sono certamente opportune alcune osservazioni ed indicazioni di carattere generale.

- La nuova configurazione dell'Esame di Stato e l'uso ormai generalizzato di **prove oggettive** (test strutturati di varia tipologia, questionari, ecc.) rendono meno rigida la distinzione tra discipline con prove di verifica solo orali e quelle con prove scritte ed orali, ma non vanificano il ricorso alle modalità ed agli strumenti di verifica tradizionali. Le **verifiche orali**, in particolare, sono certamente preziose perché offrono al docente ed al discente, opportunamente guidato, numerosi e specifici elementi di valutazione ed autovalutazione e consentono, inoltre, di preparare lo studente al colloquio d'esame .
- **Le verifiche devono essere ragionevolmente distribuite nel tempo** per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento.
- **Ogni nuova verifica va considerata in una prospettiva evolutiva** che consenta di rilevare conferme, progressi o eventuali regressi. In tale prospettiva, ogni voto viene "superato" dal successivo, in modo tale che il susseguirsi dei voti diventi un indicatore dell'iter cognitivo dello studente e non più la base per una semplice media aritmetica.
- **Il voto e le sue motivazioni vanno comunicati in tempi utili per le successive verifiche**, ed in modo tale da offrire allo studente gli opportuni elementi di autovalutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

| LIVELLO 1 → VOTO 1 – 2 | |
|---|---|
| Impegno e partecipazione | L'alunno non rispetta gli impegni e si distrae in classe. |
| Acquisizione e conoscenze | L'alunno non ha conoscenze e commette numerosi e gravissimi errori. |
| Elaborazione delle conoscenze | L'alunno non riesce ad operare alcuna applicazione. |
| Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze | L'alunno non possiede alcuna autonomia. |
| Abilità linguistiche ed espressive | L'alunno commette errori che oscurano il significato del discorso. |

| LIVELLO 2 → VOTO 3 – 4 | |
|---|--|
| Impegno e partecipazione | L'alunno quasi mai rispetta gli impegni e si distrae in classe. |
| Acquisizione e conoscenze | L'alunno ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti. |
| Elaborazione delle conoscenze | L'alunno applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi con concretezza. |
| Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze | L'alunno non sa sintetizzare le sue conoscenze e manca di autonomia. |
| Abilità linguistiche ed espressive | L'alunno commette errori che oscurano il significato del discorso. |

| LIVELLO 3 → VOTO 5 | |
|---|---|
| Impegno e partecipazione | L'alunno non rispetta sempre gli impegni e talvolta si distrae in classe. |
| Acquisizione e conoscenze | L'alunno ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione. |
| Elaborazione delle conoscenze | L'alunno commette errori non gravi ma frequenti sia nell'applicazione sia nell'analisi. |
| Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze | L'alunno non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e le sintetizza in modo frammentario. |
| Abilità linguistiche ed espressive | L'alunno commette errori che non oscurano il significato del discorso; usa poco frequentemente il linguaggio appropriato. |

| LIVELLO 4 → VOTO 6 | |
|---|--|
| Impegno e partecipazione | L'alunno normalmente assolve gli impegni e partecipa alle lezioni. |
| Acquisizione e conoscenze | L'alunno ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti. |
| Elaborazione delle conoscenze | L'alunno sa applicare normalmente le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore. |
| Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze | L'alunno elabora talvolta in modo autonomo le conoscenze, ma è impreciso nell'effettuare sintesi. |
| Abilità linguistiche ed espressive | L'alunno possiede una terminologia accettabile, ma l'esposizione appare ancora non bene organizzata. |

| LIVELLO 5 → VOTO 7 | |
|-------------------------------|---|
| Impegno e partecipazione | L'alunno risulta impegnato costantemente, in possesso di un metodo proficuo e partecipa attivamente alle lezioni. |
| Acquisizione e conoscenze | L'alunno possiede conoscenze sufficientemente approfondite che gli consentono di eseguire compiti anche complessi in modo sostanzialmente corretto. |
| Elaborazione delle conoscenze | L'alunno sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare |

| | |
|---|--|
| | analisi sufficientemente complete. |
| Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze | L'alunno elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi non sempre approfondite. |
| Abilità linguistiche ed espressive | L'alunno espone con chiarezza e terminologia appropriata testi normalmente ben organizzati. |

LIVELLO 6 → VOTO 8 – 9

| | |
|---|--|
| Impegno e partecipazione | L'alunno, impegnato costantemente e in modo attivo, in possesso di un metodo proficuo collabora nell'attività scolastica con proposte personali. |
| Acquisizione e conoscenze | L'alunno possiede conoscenze complete ed approfondite che gli permettono di eseguire compiti complessi in modo corretto. |
| Elaborazione delle conoscenze | L'alunno sa applicare le sue conoscenze ed effettua analisi approfondite. |
| Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze | L'alunno sa effettuare sintesi corrette ed approfondite ed inizia ad elaborare valutazioni personali. |
| Abilità linguistiche ed espressive | L'alunno usa la lingua in modo appropriato, organizzando bene i propri discorsi. |

LIVELLO 7 → VOTO 10

| | |
|---|---|
| Impegno e partecipazione | L'alunno, impegnato costantemente in modo altamente costruttivo, collabora nell'attività scolastica con metodo criticamente rigoroso. |
| Acquisizione e conoscenze | L'alunno possiede conoscenze ampie ed approfondite che gli consentono di padroneggiare tutti gli argomenti proposti. |
| Elaborazione delle conoscenze | L'alunno sa applicare con sicurezza e rigore le sue conoscenze ed effettuare analisi adeguatamente approfondite. |
| Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze | L'alunno sa organizzare autonomamente le conoscenze in situazione nuova (sintesi) e valutare criticamente contenuti e procedure. |
| Abilità linguistiche ed espressive | L'alunno usa la lingua in modo rigorosamente appropriato e organizza i propri discorsi in modo criticamente sistematico e consequenziale. |

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Ai sensi del DPR 122/2009 art. 7 – e C.M. 86/2010

TRIMESTRE

| VOTO COMPORTAMEN TO | DESCRITTORI | | FREQUENZA (GIORNI DI ASSENZA) (*) | NUMERO RITARDI E/O USCITE ANTICIPATE | NOTE SUL REGISTRO |
|---|---|--|--|--|--|
| | CONDOTTA CIVICO - SOCIALE | IMPEGNO E PARTECIPAZIONE | | | |
| 10 Eccellente | Sempre rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta, responsabile e disciplinata. | Sempre rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento corretto, responsabile e disciplinato. | Assidua (fino a 5) | fino a 4 | Nessuna |
| 9 Ottimo | Rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta e disciplinata. | Rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento leale, corretto e responsabile. | Costante (da 6 a 9) | da 5 a 8 | Nessuna |
| 8 Buono | Rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta. | Rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con impegno e interesse adeguati, dimostrando comportamento corretto. | Regolare (da 10 a 13) | da 9 a 12 | Nessuna |
| 7 Pienamente sufficiente | Sufficientemente rispettoso delle norme, dimostra condotta talora deficitaria nei confronti dei docenti e/o compagni di studio. | Sufficientemente rispettoso delle consegne e delle scadenze, dimostra interesse ed impegno non sempre adeguati. Comportamento talora deficitario nei confronti dei docenti e/o compagni di studio. | Discontinua (da 14 a 17) | da 13 a 16 | Una (**) |
| 6 Strettamente Sufficiente | Il rispetto delle norme non è sempre adeguato. La condotta nei confronti dei docenti, personale non docente e/o compagni di studio risulta talora deficitario, pur configurandosi una complessiva sufficienza globale di condotta. | Il rispetto delle consegne e delle scadenze è discontinuo; spesso interesse e impegno presentano flessioni negative. | Saltuaria (da 18 a 21) | da 17 a 20 | Fino a tre (**) |
| 5 Insufficiente | La condotta evidenzia gravi e/o ripetute negligenze, evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbali reiterate che possono essere riferibili a sanzioni disciplinari comportanti anche l'allontanamento dalla scuola. In tale quadro negativo sono mancati segni concreti di ravvedimento o segni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento. | Impegno e partecipazione risultano scarsi, del tutto inadeguati, anche nulli. Manifesta comportamento scorretto, che non lascia intravedere sforzo di miglioramento. | Saltuaria (oltre 21) | oltre 20 | Sospensione Della Frequenza |

SCRUTINIO FINALE

| VOTO COMPORAMENTO | DESCRITTORE IMPEGNO – PARTECIPAZIONE E CONDOTTA CIVICO-SOCIALE | DATI RIFERITI AL PENTAMESTRE | | |
|---------------------------------------|---|--|---|--------------------------------|
| | | FREQUENZA (GIORNI DI ASSENZA) (*) | NUMERO RITARDI E/O USCITE ANTICIPATE | NOTE SUL REGISTRO |
| 10 Eccellente | Sempre rispettoso delle norme, delle consegne, delle scadenze. Partecipa alla vita scolastica con frequenza assidua, impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento corretto, responsabile e disciplinato. | Assidua (fino a 10) | fino a 8 | Nessuna |
| 9 Ottimo | Rispettoso delle norme, delle consegne e delle scadenze. Partecipa alla vita scolastica con frequenza costante, impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento leale, corretto e responsabile. | Costante (da 11 a 16) | da 9 a 14 | Nessuna |
| 8 Buono | Rispettoso delle norme, delle consegne e delle scadenze. Partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza, impegno e interesse adeguati, dimostrando comportamento corretto. | Regolare (da 17 a 22) | da 15 a 20 | Nessuna |
| 7 Pienamente sufficiente | Sufficientemente rispettoso di norme, consegne e scadenze. Discontinua la frequenza alla vita scolastica. Interesse e impegno non sempre adeguati. Comportamento talora deficitario nei confronti dei docenti e/o compagni di studio. | Discontinua (da 23 a 28) | da 21 a 26 | Una (**) |
| 6 Strettamente Sufficiente | Non sempre adeguato il rispetto per norme, consegne e scadenze. Spesso interesse e impegno, talora anche a causa di irregolarità della frequenza, presentano flessioni negative. Comportamento nei confronti dei docenti, personale non docente e/o compagni di studio talora deficitario, pur configurandosi una complessiva sufficienza globale di condotta. | Saltuaria (da 29 a 34) | da 27 a 32 | Fino a tre (**) |
| 5 Insufficiente | Comportamento che evidenzia gravi e/o ripetute negligenze, evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbali reiterate che possono essere riferibili a sanzioni disciplinari comportanti anche l'allontanamento dalla scuola. Impegno e partecipazione scarsi, del tutto inadeguati, anche nulli. In tale quadro negativo sono mancati segni concreti di ravvedimento o segni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento. | Saltuaria (oltre 34) | oltre 32 | Sospensione della frequenza |

(*) - Salvo i casi certificati (ricoveri ospedalieri e malattie infettive).

(**) – Sarà valutata dal Consiglio di Classe la gravità della nota a seconda del carattere disciplinare e/o di richiamo.

C. M. 86/2010 ART. 4 - LA VALUTAZIONE

Si legge nel DPR 22 giugno 2009, n. 122 che “la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e formazione.

In questo scenario si colloca Cittadinanza e Costituzione che, pur se non è una disciplina autonoma e dunque non ha un voto distinto, non esime tuttavia dalla valutazione. La valutazione di Cittadinanza e Costituzione trova, infatti, espressione nel complessivo voto delle discipline delle aree storico-geografica e storico-sociale di cui essa è parte integrante. Cittadinanza e Costituzione influisce inoltre nella definizione del voto di comportamento.

SINTESI DEI PROGETTI P.TO.F.

MACROAREA ORIENTAMENTO

- Azioni per promuovere l'alternanza scuola-lavoro;
- Sistema di orientamento (percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento, da inserire obbligatoriamente nel Ptof);
- Iniziative per prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
- Valorizzazione delle risorse archeologiche, storiche e paesaggistiche ed ambientali anche mediante il coinvolgimento dei musei e delle biblioteche;
- Azioni per sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e per sviluppare comportamenti responsabili (legalità, ambiente, beni paesaggistici, parità di genere, etc.), per l'inclusione, l'integrazione interculturale e la valorizzazione delle identità.

| PROGETTO "ORIENTARE PER MIGLIORARE "ORIENTAMENTO IN USCITA". | |
|---|--|
| Responsabile progetto: | Prof.ssa Teresa Cavalieri |
| Obiettivi: | <ul style="list-style-type: none"> • Svolgere attività di tutoraggio per chi è impegnato in scelte dei percorsi formativi universitari o lavorativi . • Analizzare i bisogni degli utenti ed indirizzarli, se necessari, ad altri servizi • Dare informazioni sulle alternative scolastiche e/o professionali (attività di raccolta e/o di informazioni attraverso operatori specializzati). • Promuovere la maturazione personale e l'autonoma capacità di scelta attraverso varie attività (counselling, attività formative extracurricolari, sostegno psicologico, attività formative in specifiche aree tematiche, etc.). |
| Attività: | <ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di un questionario atto a far emergere le inclinazioni, gli interessi e i percorsi formativi universitari o lavorativi che gli studenti dell'ultimo anno di corso intendono intraprendere • Incremento dei rapporti con le università e stipula protocolli d'intesa per realizzare progetti formativi e attività di orientamento • Intensificazione dei rapporti con gli enti locali e con soggetti economici del territorio per favorire stage ed addestramenti professionali • Realizzazione di un prodotto multimediale contenente: <ul style="list-style-type: none"> • esempi di test d'ammissione per le facoltà a numero chiuso utilizzati nei precedenti anni accademici • criteri di valutazione utilizzati dalle università • elenco delle sedi universitarie italiane e delle |

| | |
|-----------------------------|---|
| | principali università europee |
| Metodi e strumenti | 1. Campus c/o Università degli Studi “Mediterranea” di Reggio Calabria 2. Campus c/o Unical di Arcavacata di Rende |
| Durata del Progetto: | Dicembre 2017 - Maggio 2018 |

I Sentieri dell'Arte - Open night

| | |
|-------------------------------|--|
| Responsabili progetto: | I docenti dell'orientamento |
| | Destinatari: tutte le classi del liceo artistico, con l'aggiunta delle classi terze delle scuole medie della provincia |
| | <p>Attività: La manifestazione dei Sentieri dell'Arte rappresenta un importante veicolo per la promozione della conoscenza dell'Arte e della Cultura ed è un significativo messaggio per consolidare i rapporti con il territorio, con i cittadini e incentivare la fruizione dell'Arte e della Musica.</p> <p>Questo evento contribuisce ad una migliore visibilità e ad un più diffuso riconoscimento dell'attività svolta dal Liceo artistico statale “D.Colao” di Vibo Valentia che attraverso i laboratori artistici mira a rafforzare la Attività: La manifestazione dei Sentieri dell'Arte rappresenta un importante veicolo per la promozione della conoscenza dell'Arte e della Cultura ed è un significativo messaggio per consolidare i rapporti con il territorio, con i cittadini e incentivare la fruizione dell'Arte e della Musica.</p> <p>Questo evento contribuisce ad una migliore visibilità e ad un più diffuso riconoscimento dell'attività svolta dal Liceo artistico statale “D.Colao” di Vibo Valentia che attraverso i laboratori artistici mira a rafforzare la cooperazione e gli scambi culturali tra le varie istituzioni pubbliche e private operanti nel territorio.</p> <p>La manifestazione coinvolge tutte le scuole medie della provincia che per questo evento vengono coinvolti a partecipare, in qualità di partecipanti all'evento artistico ed in qualità di osservatori di un prodotto costituito dall'Arte e dalla Musica che valorizza l'identità della cultura artistica, rendendola patrimonio e linguaggio universale anche nelle espressioni più recenti legate al mondo della ricerca artistica e delle nuove sperimentazioni artistiche e musicali nel campo della tecnologia e della multimedialità.</p> |

| | |
|------------------|---|
| Obiettivi | Coinvolgere gli alunni presenti già nella scuola a partecipare alla crescita del proprio istituto con una partecipazione diretta. |
|------------------|---|

Macroarea Teatro e Musica

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- Utilizzare le quote di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali.

| Progetto “Orchestra Musicale”. | |
|---|---|
| Responsabile progetto: | Prof. Francesco Pontoriero |
| Obiettivi: | <p>Costituire un’ orchestra musicale che possa rappresentare il Nuovo Liceo Artistico di Vibo Valentia, anche in occasioni varie, sia all’interno della scuola che sul territorio cittadino.</p> <p>Con il presente progetto si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • coinvolgere nell’attività d’insieme il maggior numero di ragazzi; • favorire la socializzazione di ragazzi provenienti da classi, corsi e realtà diverse. • dare la possibilità a quei ragazzi che hanno una spiccata vocazione musicale e che versano in disagiate condizioni economiche di poter mettere in pratica le loro attitudini musicali utilizzando gli strumenti del laboratorio e i docenti messi a disposizione dalla nostra scuola. • dare un seguito all’attività formativa musicale soprattutto per gli alunni che hanno frequentato la scuola media ad indirizzo musicale. <p>Obiettivo del presente progetto è anche quello di favorire l’apertura delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado oltre l’orario curricolare, allo scopo di promuovere una cultura dell’apprendimento per tutti e di rafforzare la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva.</p> |
| Conoscenze | <ul style="list-style-type: none"> • sviluppo della capacità di suonare insieme; • potenziamento della conoscenza della notazione musicale occidentale; • sviluppare le abilità ritmiche attraverso un uso creativo del linguaggio musicale; • decodificare uno spartito musicale e esser capaci di eseguirlo con strumenti ritmici e melodici; • sviluppare la capacità collaborativa all’interno di un gruppo ampio ed eterogeneo; • approfondire la conoscenza dei diversi generi e stili musicali; • promuovere l’interesse verso la conoscenza e lo studio della musica. |
| Durata | Da Novembre 2017 a Maggio 2018 |
| L.A.M.S. (letteratura, arte, musica, spettacolo) | |

| | |
|---|--|
| Responsabili progetto: | Prof.ssa Chiara Marasco |
| Obiettivi: | Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo. Sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse. |
| Attività | <p>Il percorso tende a potenziare quanto già stabilito nel PECUP: “Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).</p> <p>Il Liceo artistico – Letteratura- Arte- Musica e spettacolo si rivolge a ragazzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> •interessati ad esplorare percorsi nuovi di lettura e di scrittura; •curiosi di fronte alle espressioni artistiche proprie delle culture di ogni tempo; •disposti a mettere in relazione le conoscenze e a confrontare pensieri ed esperienze; •desiderosi di conoscere meglio i nuovi mezzi comunicazione e farne un uso consapevole <p>Che intendono proseguire gli studi universitari nel campo della fotografia, del cinema e dello spettacolo.</p> <p>In particolare il percorso del progetto rappresenta una formazione propedeutica all’ iscrizione al Dams o a Scienze della comunicazione.</p> |
| Destinatari | una classe prima a partire dall’anno scolastico |
| <u>Progetto “Il Caffè Letterario”.</u> | |
| Responsabile progetto: | Prof.ssa Chiara Marasco |

| | |
|--------------------|--|
| Obiettivi: | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le diverse tipologie di linguaggio; • Sviluppare capacità di gestione dei rapporti interpersonali e modalità comunicative organizzate e consapevoli; • Favorire l'autonomia di giudizio, di critica e la capacità di scelta, conseguenze di un sempre più maturo orientamento soggettivo; • Invitare gli adolescenti alla lettura approfondita ed ermeneutica di più autori della letteratura italiana suggerendo opere di vario genere che possano incoraggiare ulteriori scelte; • Approfondire le tecniche di analisi testuale su testi; • Arricchire l'esperienza ed il mondo interiore degli studenti; • Arricchire la conoscenza della lingua, migliorando la competenza lessicale e la capacità di manipolazione morfo-sintattica e di concettualizzazione; • Conoscere autori e testi del secondo Novecento italiano ed europeo, ai fini di completare e integrare la preparazione curricolare mattutina dei programmi di letteratura italiana; • Fornire agli alunni molteplici opportunità di approfondimenti culturali, attraverso l'approccio più diretto ai testi letterari da rivisitare con l'apporto di una diversa sensibilità e attraverso una decodificazione sempre nuova e attuale dei loro messaggi e • l'individuazione dei valori insiti in essi; • Approfondire la conoscenza della letteratura italiana moderna e contemporanea e della critica letteraria anche in vista dell'esame di Stato; |
| Tempistiche | Il corso prevede una durata di 30h e sarà diviso in 15 incontri di 2h ciascuno. Le lezioni prevedono l'approfondimento di tematiche legate alla modernità letteraria: in particolare saranno esaminati generi letterari (poesia e romanzo fra Otto e Novecento), classici della letteratura italiana (Leopardi, Svevo, Pirandello, Montale, Saba, Calvino, Gadda, Pasolini) e le nuove frontiere della letteratura contemporanea (Magris e Tabucchi). |
| Durata | Novembre 2017 Maggio 2018 |

MACROAREA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

- Azioni per sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e per sviluppare comportamenti responsabili (legalità, ambiente, beni paesaggistici, parità di genere, etc.), per l'inclusione, l'integrazione interculturale e la valorizzazione delle identità.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche riferimento all'italiano:

| | |
|---|--------------------------------|
| <u>Progetto "Tropea festival"</u> | |
| <p>Dedicato al tema della lettura e scrittura, il progetto ha offerto uno spazio in cui scrittori, poeti, intellettuali, giornalisti, attori, sceneggiatori, registi, musicisti, si sono confrontati sulle nuove forme di comunicazione. Pur essendo fuori discussione la centralità della scuola quale principale strumento di acculturazione e di apprendimento dell'abitudine alla lettura, è innegabile che l'incontro degli alunni con gli autori è un'occasione importante per stimolare il loro rapporto con il libro.</p> | |
| Responsabile progetto: | Prof.ssa Chiara Marasco |

| | |
|--|--|
| Obiettivi: | <input type="checkbox"/> Motivare gli alunni al piacere della lettura; <input type="checkbox"/> favorire la nascita di una mentalità predisposta alla decodificazione del messaggio scritto in una civiltà dominata da linguaggi visivi <input type="checkbox"/> affrontare in modo critico e problematico alcune tematiche rilevanti della contemporaneità attraverso l'interazione con l'autore |
| Tempistiche | Il progetto dalla durata di circa 30 ore (realizzate tra il 12 e il 17 ottobre) |
| <u>Progetto Gutenberg</u> | |
| Project Gutenberg, noto anche con l'acronimo PG e in Italia come Progetto Gutenberg, è un'iniziativa avviata da <u>Michael Hart</u> nel 1971 con l'obiettivo di costituire una <u>biblioteca</u> di versioni elettroniche liberamente riproducibili di <u>libri</u> stampati, oggi chiamati <u>eBook</u> . Il progetto prende il nome dal pioniere tedesco della <u>stampa</u> a caratteri mobili del <u>XV secolo</u> <u>Johannes Gutenberg</u> . | |
| Responsabile progetto: | Prof.ssa Chiara Marasco |
| Obiettivi: | <input type="checkbox"/> Motivare gli alunni al piacere della lettura; <input type="checkbox"/> favorire la nascita di una mentalità predisposta alla decodificazione del messaggio scritto in una civiltà dominata da linguaggi visivi <input type="checkbox"/> affrontare in modo critico e problematico alcune tematiche rilevanti della contemporaneità attraverso l'interazione con l'autore |
| Tempistiche | Il progetto prevede CIRCA 30 ore di lezione . |
| | Cic servizio di ascolto per la scuola |
| Attività | <p>Il CIC è uno spazio dedicato ai giovani e alle loro problematiche, alle difficoltà che i ragazzi possono avere con il mondo della scuola, con la famiglia e nei rapporti interpersonali.</p> <p>Destinatari: Tutti gli alunni del liceo.</p> |
| Area di processo | <p>Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza.</p> <p>Potenziamento della didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo.</p> <p>Sviluppo delle capacità e attitudini anche in situazioni complesse.</p> <p>Sviluppo negli alunni lo spirito di iniziativa e di intraprendenza attivando percorsi in alternanza.</p> |
| | |

| Seminario di Storia dell'Arte | |
|--------------------------------------|--|
| Attività | <p>Il seminario, che vuole diventare un appuntamento fisso annuale. La vita professionale dei docenti si configura come ciclo dinamico che investe le scelte dei singoli nei momenti della formazione iniziale, nella induzione professionale e nella formazione continua in servizio (lifelong-learning).</p> <p>Destinatari: Allievi del triennio e docenti</p> |
| Obiettivi | <p>Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo.</p> <p>Sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse.</p> |
| | |

La giornata del ricordo.

Dalla storia alla letteratura: L'esodo istriano-dalmata

Il Giorno del ricordo in Italia si celebra il 10 febbraio, in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale del secondo dopoguerra.

| | |
|-------------------------------|---|
| Responsabile progetto: | Prof.ssa Chiara Marasco |
| Obiettivi: | <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Coinvolgere docenti e discenti nel medesimo progetto di studio e aggiornamento;<input type="checkbox"/> Confrontarsi con una pagina della storia ancora poco conosciuta;<input type="checkbox"/> Approfondire un tema letterario trascurato come quello legato all'esodo "istriano-dalmata";<input type="checkbox"/> Offrire nuove possibilità alla formazione individuale dei docenti di materie umanistiche;<input type="checkbox"/> La possibilità di ripensare alla programmazione individuale nella prospettiva del seminario;<input type="checkbox"/> Motivazione degli allievi nella costruzione di nuovi percorsi per gli esami di Stato. |
| Metodi e strumenti | Il corso avrà una veste seminariale e sarà curata dalla prof.ssa Marasco. Sono previsti interventi da parte degli allievi delle classi terminali. |
| Durata | Seminario Febbraio 2017 |

Progetto "La storia e la Filosofia a scuola: incontri con gli esperti"

Il progetto, che si sviluppa nel triennio 2016/2019, prevede per l'anno scolastico corrente i seguenti incontri:
Lectio Magistralis tenuta da Vittorio Sgarbi ;
Incontro/dibattito con Franco Perlasca
Giornata della Memoria con esperti esterni (Università Roma/Milano).
Incontro con Roberto Ferri e Andrea Lelario.
Incontro con Renato Cortese
Incontro con Enzo Cicero.
Sono previsti interventi da parte dei docenti interni e degli allievi delle classi terminali.
Destinatari: allievi del triennio, ma anche a docenti.

| | |
|-------------------------------|---|
| Responsabile progetto: | Prof.ssa Chiara Marasco Prof. Tommaso Fiamingo |
| Obiettivi: | <ul style="list-style-type: none">• Coinvolgere docenti e discenti nel medesimo progetto di studio e aggiornamento;• Confrontarsi con la una realtà parallela a quella della scuola: la ricerca universitaria e la critica letteraria;• Offrire nuove possibilità alla formazione individuale dei docenti di materie umanistiche;• La possibilità di ripensare alla programmazione individuale nella prospettiva del seminario;• Motivazione degli allievi nella costruzione di nuovi percorsi per gli esami di Stato.• Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo. Sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse. |

La lingua italiana, le lingue classiche: dalla teoria alla pratica.

Modelli per la didattica.

Attività:

Il seminario si dividerà probabilmente in due parti la prima durante l'orario scolastico prevalentemente rivolto agli alunni del biennio (in particolare a quelli che studiano già la grammatica valenziale) e la seconda nel pomeriggio rivolta ai docenti delle scuole secondarie.

Destinatari: alunni del biennio (in particolare quelli che studiano già la grammatica valenziale) e docenti delle scuole secondarie.

Responsabile progetto:

Prof.ssa Marasco Chiara

Obiettivi:

- Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo.
- Sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse.

Seminario MOD SCUOLA

Come sviluppare le competenze letterarie con l'alternanza scuola-lavoro

Attività: Il seminario (G.Langella, G.Lo Castro, M. Garena, Valentina Muttoni) vuole essere un'indagine, una discussione a più voci, quelle dei docenti e quelle degli studenti, sui valori della lettura e della letteratura e sul ruolo assegnato alla scuola nella mediazione letteraria.

Coinvolgere docenti universitari, addetti ai lavori, professori di scuola e studenti in un'unica grande riflessione:

Come sviluppare le competenze letterarie con l'alternanza scuola-lavoro

Destinatari: allievi del triennio e docenti

Obiettivi:

- Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo.
- Sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse.

Responsabile progetto:

Prof.ssa Chiara Marasco

ALLEGATO ALLA SCHEDA PERSONALE

Allievo/a _____

Nota:

Il punteggio M di ogni valutazione annuale relativa agli ultimi tre anni del corso di studi viene integrato nel caso in cui la somma delle varie voci del credito scolastico sia superiore a 0,50. Le voci sono:

| | | | |
|---|--|---|---|
| Assiduità della frequenza scolastica 0,30 | Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo 0,30 | Interesse ed impegno nelle attività complementari e integrative 0,20 | Crediti formativi eventuali (periodo preso in esame dal 16-Maggio-2017 al 15-Maggio-2018) 0,20 |
| Attribuito allo studente che non supererà il 20% delle assenze nella metà più una della discipline. | Il Collegio delega l'assegnazione dell'0,30 al Consiglio di classe che, sulla base di una parcellizzazione da 0,10 a 0,30, decide a maggioranza (partecipa alla votazione anche il docente di Religione cattolica) l'assegnazione del punteggio. Criteri: 0,10 (interesse discontinuo) 0,20 (interesse ed impegno adeguati all'indirizzo) 0,30 (interesse ed impegno fortemente motivati e pienamente adeguati). Il punteggio non sarà attribuito allo studente che dovesse incorrere in sanzioni disciplinari. In caso di mancata attribuzione del punteggio, benché minimo, deve essere formalizzata la motivazione e riportata a verbale. | Attribuito allo studente che avrà partecipato ad almeno una attività realizzata al di fuori dell'orario didattico, di durata minima 20 ore, svolta all'interno dell'Istituto e che preveda la responsabilità didattica della scuola (Teatro, corso ECDL, corso Trinity, progetti della offerta extracurricolare, campionati studenteschi, ecc.) | Le tipologie di esperienze maturate al di fuori della scuola e che danno luogo al credito sono: <input type="checkbox"/> partecipazione ad attività sportive agonistiche (svolte presso società sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI) e ricreative nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite. <input type="checkbox"/> conseguimento ECDL o ECDL Start <input type="checkbox"/> frequenza annuale al Conservatorio di Musica <input type="checkbox"/> frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti. <input type="checkbox"/> frequenza positiva di corsi di formazione professionale. <input type="checkbox"/> partecipazione – in qualità di attore o con altri ruoli significativi – a rappresentazioni teatrali. <input type="checkbox"/> pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola. <input type="checkbox"/> esperienze lavorative che hanno attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienza nella Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione). <input type="checkbox"/> Attività continuativa di durata annuale di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso Enti, associazioni, parrocchie. |

***N.B.:** I Consigli di Classe, nel valutare le richieste e la documentazione allegata, devono tener conto della coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.O.F.

Inoltre devono tener conto della non occasionalità della attività certificata e delle effettive competenze acquisite dallo studente, al fine di evitare improduttivi automatismi nell'attribuzione del credito.

Saranno valutate le attività svolte nei predetti ambiti (è sufficiente una sola attività) solo se comprovate, a cura del legale rappresentante dell'Ente presso cui le stesse si svolgono, su apposito modulo da ritirare presso la segreteria e recante nel dettaglio:

a) la tipologia;

b) la durata;

c) la finalità;

Saranno respinti gli attestati che rispondono ai requisiti dello stampato in modo generico e superficiale.

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

| Media dei voti | Credito scolastico (Punti) | | |
|-----------------|----------------------------|---------|----------|
| | I anno | II anno | III anno |
| $M = 6$ | 3-4 | 3-4 | 4-5 |
| $6 < M \leq 7$ | 4-5 | 4-5 | 5-6 |
| $7 < M \leq 8$ | 5-6 | 5-6 | 6-7 |
| $8 < M \leq 9$ | 6-7 | 6-7 | 7-8 |
| $9 < M \leq 10$ | 7-8 | 7-8 | 8-9 |

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva, dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

| CREDITO SCOLASTICO | | | | | | | | | | | | | LICEO Artistico Statale D. Colaio | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--------------------------------|-----------------|-------------------------------------|--------------------------------------|--|--|-----------------------------|---|--------|------------|-----------|--------|-----------------------------------|---------|--------|------------|-------------------|------------|--------|-------|--------|----------|-------------------|------------|--|--|--|--|--|--|
| CREDITO SCOLASTICO | | | | | | | | | | | | | Arte | Scienze | Fisica | Matematica | Filosofia | Storia | Lingua | Greco | Latino | Italiano | Scrittorio finale | Media Voti | | | | | | |
| CREDITO SCOLASTICO | | | | | | | | | | | | | Arte | Scienze | Fisica | Matematica | Filosofia | Storia | Lingua | Greco | Latino | Italiano | Scrittorio finale | Media Voti | | | | | | |
| Cognome / nome | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | III A.S. | | | | | | | |
| Luogo / Data di nascita | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | IV A.S. | | | | | | | |
| Sez.: | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | V A.S. | | | | | | | |
| Media M ↔ Bande di oscillazione | | | Punti Elementi Valutazione [E.V.] | | | | | Punti di credito scolastico relativo ai tre anni di corso | | | | | Totale credito scolastico | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Media dei voti | III A.S. | IV A.S. | Punti Media M | Assiduità della frequenza scolastica | Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo | Interesse ed impegno nelle attività complementari ed integrative | Crediti formativi eventuali | Credito Scolastico | Fisica | Matematica | Filosofia | Storia | Lingua | Greco | Latino | Italiano | Scrittorio finale | Media Voti | | | | | | | | | | | | |
| M | Banda di oscillaz. III-IV A.S. | V A.S. | M | ① | ② | ③ | ④ | $\Sigma = M + ① + ② + ③ + ④$ | IV | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| (a) | 3 / 4 | Punti 3 Bonus 1 | Punti 4 Bonus 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| M = 6 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| (b) | 4 / 5 | Punti 4 Bonus 1 | Punti 5 Bonus 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 6 < M ≤ 7 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| (c) | 5 / 6 | Punti 5 Bonus 1 | Punti 6 Bonus 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 7 < M ≤ 8 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| (d) | 6 / 7 | Punti 6 Bonus 1 | Punti 7 Bonus 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 8 < M ≤ 9 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| (e) | 7 / 8 | Punti 7 Bonus 1 | Punti 8 Bonus 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 9 < M ≤ 10 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Valori elementi di valutazione per Punti I (bonus): | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ① 0,30 ② 0,30 ③ 0,20 ④ 0,20 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Punti Credito Scolastico | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| (*)Scrittorio finale ultimo anno. Per particolare impegno e merito scolastico dimostrati, nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Punti Credito Scolastico | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| L'alunno è stato valutato in sede di scrutinio e, pertanto, è ammesso all'esame di Stato. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |



*Seconda sezione:
Presentazione della classe*

Elenco Alunni

Classe VC

A.S. 2017/2018

| Pr. | CANDIDATI | INDIRIZZO |
|------------|------------------------|------------------|
| 1 | BIASI VITTORIA | ARTI FIGURATIVE |
| 2 | CALZONE FRANCESCO | ARTI FIGURATIVE |
| 3 | CURATOLO SARA | ARTI FIGURATIVE |
| 4 | DE LORENZO DOMENICO | ARTI FIGURATIVE |
| 5 | FORMISANO AURORA | ARTI FIGURATIVE |
| 6 | FRANCOLINO MARIA | ARTI FIGURATIVE |
| 7 | LA FORTUNA ANTONIO | ARTI FIGURATIVE |
| 8 | LAGROTTERIA CATERINA | ARTI FIGURATIVE |
| 9 | LO BIANCO CHIARA | ARTI FIGURATIVE |
| 10 | PEZZO MIMMA | ARTI FIGURATIVE |
| 11 | RUSSO DAVIDE | ARTI FIGURATIVE |
| 12 | SALATINO MARIALUISA | ARTI FIGURATIVE |
| 13 | SCHIARITI MARTINA | ARTI FIGURATIVE |
| 14 | TAMBURRO BRUNELLA | ARTI FIGURATIVE |
| 15 | TERRANOVA MARIA GRAZIA | ARTI FIGURATIVE |
| 16 | TOMAS ANNA | ARTI FIGURATIVE |
| 17 | VINCI MARTINA | ARTI FIGURATIVE |
| 18 | | |
| 19 | | |

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE E IL SUO EXCURSUS STORICO

La classe è composta da 17 allievi di cui 4 maschi e 13 femmine. Gli allievi hanno una formazione di base di diversi livelli, ma, nel complesso partecipano con interesse al dialogo educativo ed evidenziano un comportamento disciplinato. Lo studio è abbastanza regolare. Il primo periodo dell'anno scolastico è stato finalizzato a ridurre al minimo le distanze fra gli allievi nella preparazione di base e nel metodo di studio. Numerosi ragazzi del gruppo classe, a casa, si sono impegnati in modo serio e organizzato, arrivando a buoni risultati di preparazione; qualcuno invece, ancora fragile, non sempre supportato da un adeguato metodo di studio, è arrivato ad una preparazione a volte superficiale o eterogenea, mostrando difficoltà nella rielaborazione, nel confronto, nell'analisi, nel metodo di ricerca e nell'acquisizione di capacità critiche. Buono e costruttivo il clima della classe. Nel complesso la classe rivela buone potenzialità e predisposizione allo studio. Emergono interessanti individualità.

Alternanza scuola-lavoro

Il percorso di alternanza è stato sviluppato su tre cicli formativi, ha interessato le classi del triennio per un totale di 200 ore.

Nella prima annualità (terzo anno) si è sviluppato un progetto riguardante il Marketing e la stampante 3D per un totale di ore 80.

La tematica del 3D, partendo dai concetti di “bottega a scuola” e di “scuola impresa”, ha mirato a sperimentare una nuova forma di Alternanza Scuola/Lavoro, con allievi di indirizzi anche diversi per l’aspetto trasversale delle competenze da acquisire. Il progetto, fortemente innovativo, ha previsto la somministrazione ai ragazzi di “pillole di tecnologia”, con moduli formativi in modalità “Impresa Formativa Simulata” che li hanno resi capaci di inventare, progettare e produrre piccoli oggetti di uso comune con una tecnologia a basso costo.

I Annualità – 80 Ore

| | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Orientamento 4 H- Sicurezza sui Luoghi di Lavoro 12 H- Contrattualistica 4 H- Marketing ed Organizzazione 10 H | <ul style="list-style-type: none">- Realizzazione Piano di Marketing 10 H- Conoscere il 3D 40 H <p><u>Introduzione alla Stampa 3D (Generalità, Storia, Processi, Materiali, Tecnica, Innovazione)</u></p> <p><u>La Stampante 3D e i suoi diversi usi (Smontaggio e rimontaggio di una stampante Kenstrapper, Analisi dei componenti, dettagli sul funzionamento)</u></p> |
|---|---|

La seconda annualità e la terza conclusiva del percorso di alternanza ha visto l’attuazione di un progetto che ha avuto un tema altamente innovativo, Realtà Aumentata e 3D per continuare il percorso e la tematica degli anni precedenti.

La Realtà Aumentata è una tecnologia capace di aggiungere, in tempo reale, elementi virtuali all’ambiente circostante. Questa innovazione consente di ‘tracciare’ un’immagine stampata su un foglio, un oggetto tridimensionale, un ambiente o un volto, e aggiungervi contenuti digitali 3D in real time. Una telecamera, una webcam o la fotocamera di uno smartphone/tablet riprendono l’ambiente circostante. Una workstation, un personal computer o un dispositivo mobile sul quale gira il software di Realtà Aumentata, rielabora il flusso video in tempo reale, aggiungendo contenuti multimediali:

audio, video, 2D, 3D. Attraverso uno schermo, il display di un dispositivo mobile o particolari visori, i contenuti interattivi sono visibili nell'ambiente circostante.

L'immediatezza, la natura spettacolare e la possibilità di interazione con gli elementi materiali e virtuali garantiscono un'esperienza coinvolgente. Questa tecnologia è estremamente versatile, sia in termini di possibili declinazioni dei contenuti, sia per quanto riguarda gli ambiti di applicazione: può essere utilizzata in app web e mobile, totem multimediali, installazioni ed eventi live e si adatta ai più disparati settori, dal marketing alla cultura, dalla ricerca alla formazione.

Online, on site e in mobilità, la realtà aumentata richiama l'attenzione dell'utente e lo invoglia alla partecipazione attiva. La possibilità di attuare meccanismi di condivisione sui social media e di lavorare direttamente su piattaforme sociali favorisce la diffusione virale dei contenuti e la brand recognition. Il mobile e la geolocalizzazione aprono nuove possibilità, basate sulla prossimità dell'utente.

La realtà aumentata contribuisce a migliorare i processi di apprendimento rendendoli più coinvolgenti e più collaborativi.

La seconda annualità ha interessato gli allievi del quarto anno per 80 ore di formazione in aula.

II° Annualità – 80 Ore

| | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Primo Soccorso 12 H- Geolocalizzazione 10 H- Realtà aumentata (3D) e sue possibili applicazioni 8 H | <ul style="list-style-type: none">- Hardware 3D: ZSpace, Scanner 3D 10 H- Scansione 3D di un soggetto 10 H- Software multimediale 3D 10 H- Applicativi realtà aumentata attraverso lo ZSpace 20 H |
|---|--|

Gli alunni delle classi quinte, nel corrente anno scolastico hanno terminato il ciclo formativo delle 200 ore, con esperienze sul campo.

Infatti sono stati programmati e sviluppati per le restanti 40 ore, incontri di laboratorio presso realtà culturali di Vibo Valentia, quali la bottega della scuola della Camera di Commercio e L'Ente Bibliotecario.

III° Annualità – 40 Ore

| | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Realtà aumentata (3D) e sue possibili applicazioni 10 H- Applicativi realtà aumentata attraverso lo ZSpace 10 H- Presso laboratorio bottega scuola- Camera di Commercio | <ul style="list-style-type: none">- Realtà aumentata (3D) e sue possibili applicazioni 10 H- Applicativi realtà aumentata attraverso lo ZSpace 10 H- Presso laboratorio Ente Bibliotecario- Vibo V. |
|--|--|

A conclusione del percorso gli allievi avranno la certificazione delle competenze.

Gli alunni sono stati guidati al raggiungimento delle seguenti **Competenze:**

- Conoscere le nuove tendenze del Marketing connesso all'ICT.
- Gestire gli aspetti organizzativi delle imprese 3D e cercare soluzioni riferite alle diverse tipologie.
- Operare nel sistema delle rilevazioni aziendali, utilizzando gli strumenti operativi e concettuali in generale e con riferimento specifico alle imprese 3D.
- Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici.
- Predisporre le basi per la creazione di progetti caratterizzati dalla sovrimpressione di contenuti digitali al mondo reale osservato;
- Creare progetti virtuali inseriti nel campo visivo al fine di arricchire la visuale osservata con informazioni supplementari digitali o contenuti complessi di grafica 3D.

Di seguito vengono riportati i singoli progetti a cui hanno partecipato gli alunni:

1. MARKETING 3D

| Tutor di classe | Ente esterno | Total e ore | Moduli concordati | Anno Scolastico | Alunni partecipanti |
|------------------------|---------------------|--------------------|--------------------------|------------------------|----------------------------|
| Prof. Luigi Raso | INACUS | 56 | TECNOLOGIA 3D | 2015-2016 | 63 |
| Prof. Luigi Raso | FORMED | 12 | SICUREZZA SUL POSTO DI | 2015-2016 | 63 |

| | | | | | |
|------------------|---------------|---|-------------------|-----------|----|
| | | | LAVORO | | |
| Prof. Luigi Raso | NEMESI | 6 | CONTRATTUALISTICA | 2015-2016 | 63 |
| Prof. Luigi Raso | CALABRIALIBRE | 6 | MARKETING | 2015-2016 | 63 |

2. REALTA' AUMENTATA

| Tutor di classe | Ente esterno | Total e ore | Moduli concordati | Anno Scolastico | Alunni partecipanti |
|------------------------|---------------------|--------------------|-------------------------------|------------------------|----------------------------|
| Prof. Luigi Raso | ANAP | 68 | TECNOLOGIA REALTA' AUMENTATA | 2016-2017 | 63 |
| Prof. Luigi Raso | FORMED | 12 | SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO | 2016-2017 | 63 |
| | | | | | |
| | | | | | |

3. REALTA' AUMENTATA CON ESPERIENZA PRESSO ENTI ESTERNI

| Tutor di classe | Ente esterno | Total e ore | Moduli concordati | Anno Scolastico | Alunni partecipanti |
|-------------------------|---|--------------------|-------------------------------------|------------------------|----------------------------|
| Prof. Francesco Pancari | CENTRO SISTEMA BIBLIOTECARIO VIBONESE | 20 | SUPPORTO TECNICO AL TROPEA FESTIVAL | 2017-2018 | 63 |
| Prof. Francesco Pancari | CAMERA DI COMMERCIO DI VIBO V. – BOTTEGA APERTA LIMEN | 20 | ESPERIENZA IN LABORATORIO ARTISTICO | 2017-2018 | 63 |
| | | | | | |
| | | | | | |

ANNOTAZIONI:

Si rileva che durante il triennio il numero degli alunni che hanno partecipato al percorso di alternanza e' diminuito e di seguito sono riportati i nomi dei partecipanti ritirati o bocciati.

Schiavello Giuseppina

Tutti gli altri alunni hanno completato il percorso di 200 ore.

Il profilo professionale che si è inteso promuovere è : **OPERATORE DI SISTEMI 3D**



*Terza sezione:
Obiettivi, esperienze formative e
criteri di valutazione
del consiglio di classe*

OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La finalità dell'indirizzo è la **formazione umana, civile, culturale di cittadini** in grado:

1 - di osservare razionalmente e criticare il reale ed esprimerlo in modo chiaro e appropriato, di collocare il proprio vissuto nello spazio e nel tempo, di inquadrare storicamente il proprio presente ed orientarsi nella vita con consapevolezza dei mezzi e dei fini.

2 - di affrontare il lavoro e gli studi superiori con le seguenti abilità: buona conoscenza della lingua italiana e delle lingue classiche, possesso di un buon bagaglio di cultura umanistica con risvolti storico-filosofici, conoscenza approfondita dei principi generali di matematica, informatica, fisica e scienze con competenze nei linguaggi scientifici.

3- di acquisire, attraverso i testi, il patrimonio di civiltà e di pensiero sul quale si fonda la nostra cultura al fine dell'orientamento della volontà mediante la penetrazione dei più alti valori umanistici.

I docenti attraverso le diverse discipline hanno mirato al conseguimento dei seguenti obiettivi:

A) COMPORTAMENTALI

- stabilire rapporti interpersonali corretti
- affrontare autonomamente scelte significative e risolvere i problemi in modo flessibile
- acquisire comportamenti civilmente e socialmente responsabili
- attivare percorsi di autoapprendimento

B) COGNITIVI -OPERATIVI TRASVERSALI

- acquisizione dei contenuti fondamentali di ciascuna disciplina e dei percorsi culturali comuni
- completa padronanza dei codici specifici
- acquisizione di strumenti di conoscenza di tipo sintetico
- capacità di analizzare, interpretare e rappresentare i dati e di utilizzarli nella soluzione dei problemi
- capacità di collegare le conoscenze acquisite nelle varie discipline

C) CONOSCENZE E COMPETENZE SPECIFICHE DI OGNI DISCIPLINA

Si rimanda alle relazioni disciplinari allegate

ESPERIENZE DI RICERCA E DI PROGETTO

Attività extracurricolari

I ragazzi componenti la classe V C, nel corso del presente anno scolastico hanno preso parte alle seguenti attività extracurricolari comprese nel P.T.O.F.:

| ATTIVITA' | ALUNNI |
|---------------------------------|---|
| Progetto "Il Caffè Letterario". | Tamburro Brunella Schiariti Martina Lagrotteria Caterina Biasi Vittoria De Lorenzo Domenico Pezzo Mimma Russo Davide Salatino Marialuisa |
| Progetto "Gutenberg 2017" | Tamburro Brunella Schiariti Martina Lagrotteria Caterina Biasi Vittoria De Lorenzo Domenico Pezzo Mimma Russo Davide Salatino Marialuisa Tomas Anna Schiariti Martina Vinci Martina Terranova Maria Grazia |

In riferimento alle attività extracurricolari per maggiori informazioni si consiglia la consultazione del P.T.O.F. affisso all'albo o pubblicato sul sito della scuola.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Liceo Artistico "D. Colao"

Anno scolastico 2017/2018

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

COGNOME _____ NOME _____

Tipologia della prova: Saggio breve – articolo di giornale – tema tradizionale

| INDICATORI | DESCRITTORI | | | | PUNTEGGIO/15 |
|--|---------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|-----------------------------------|--------------|
| Aderenza traccia (consegne) | Completa 3 | Parziale 2 | Superficiale 1 | Scarsa 0 | |
| Conoscenza dell'argomento | Esauriente ed approfondita 3 | Corretta ma non approfondita 2 | Superficiale 1 | Scarsa o inesistente 0 | |
| Struttura discorso | Ordinata e coerente 3 | Schematica ma logica 2 | Qualche incongruenza 1 | Incoerente 0 | |
| Argomentazione (per il saggio breve) | Articolata ed originale 3 | Soddisfacente ed efficace 2 | Poco articolata 1 | Inesistente 0 | |
| Apporti personali (per il tema tradizionale) | Validi 3 | Parziali 2 | Poco pertinenti 1 | Non pertinenti o inesistenti 0 | |
| Linguaggio giornalistico | Efficace 3 | Parzialmente efficace 2 | Limitatamente efficace 1 | Inesistente 0 | |
| Correttezza formale | Corretta e accurata 3 | Qualche errore 2 | Vari errori 1 | Scorretta 0 | |

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

COGNOME _____ NOME _____

Tipologia della prova: Analisi di testo letterario e non letterario

Descrittori punteggiato

| | | | | | |
|---|---|---------------------------------------|--|---------------------------|--|
| Comprensione | Completa 3 | Parziale 2 | Superficiale 1 | Scarsa 0 | |
| Analisi | Esauriente ed esatta 3 | Corretta ma non approfondita 2 | Limitata con qualche imperfezione 1 | Scarsa o inesistente 0 | |
| Struttura del discorso | Ordinata 3 | organica e coerente 2 | Qualche incongruenza 1 | Incoerente 0 | |
| Commento e riflessione | Abbastanza significativi e personali 3 | Significativi, ma poco personali 2 | Poco significativi 1 | Non pertinenti 0 | |
| Correttezza formale (lessico, ortografia, connettivi, morfosintassi) | Corretta e curata 3 | Qualche errore 2 | Vari errori 1 | Scorretta 0 | |

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO15

LICEO ARTISTICO STATALE “D. COLAO”
Piazza Martiri d’Ungheria - 89900 VIBO VALENTIA

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017/2018 CLASSE V° SEZ. C

Griglia di valutazione seconda prova scritta

PROGETTAZIONE:

| INDICATORE | DESCRITTORE | PUNTI |
|---|---|----------------------------|
| Aderenza al tema | Tema sviluppato parzialmente | <input type="checkbox"/> 1 |
| | Correttamente ma in linea generale | <input type="checkbox"/> 2 |
| | Esaurivamente ed efficacemente | <input type="checkbox"/> 3 |
| Ideazione del progetto | Ideazione debole e progetto incompleto | <input type="checkbox"/> 1 |
| | Ideazione ovvia e progettazione corretta | <input type="checkbox"/> 2 |
| | Ideazione adeguata e progettazione accurata | <input type="checkbox"/> 3 |
| Sviluppo complessivo del progetto | Parziale | <input type="checkbox"/> 1 |
| | Sufficientemente corretto e completo | <input type="checkbox"/> 2 |
| | Corretto ed elaborato | <input type="checkbox"/> 3 |
| Padronanza delle tecniche espressive | Incerta | <input type="checkbox"/> 1 |
| | Sufficientemente sicura | <input type="checkbox"/> 2 |
| | Completa e disinvolta | <input type="checkbox"/> 3 |
| Relazione illustrativa | Imprecisa e incompleta | <input type="checkbox"/> 1 |
| | Corretta e completa | <input type="checkbox"/> 2 |
| | Curata ed efficace | <input type="checkbox"/> 3 |
| Valutazione complessiva Totale finale | | /15 |

Candidato: _____

La Commissione

Vibo Valentia li,

Il Presidente

OBIETTIVI E CONTENUTI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

AREE DISCIPLINARI

Umanistica – Storico – Linguistico e Filosofica

Gli obiettivi di quest'area sono di carattere linguistico espressivo e di conoscenze delle specifiche discipline; pertanto gli obiettivi realizzati attraverso l'attività didattica sono i seguenti:

- Potenziamento delle capacità discorsive, dialogiche ed espositive.
- Consolidamento delle capacità rielaborative e di analisi critica.
- Arricchimento culturale attraverso l'acquisizione di contenuti generali e di contenuti specifici alle diverse discipline dell'area Umanistica – Storico – Linguistico – Filosofica.

I contenuti scelti in funzione degli obiettivi, in linea di massima, sono stati orientati alla sensibilizzazione degli alunni verso le problematiche storico-sociali, economiche e politiche alla luce delle esigenze della società attuale e del rispetto tra persone diverse per lingua e cultura.

Tecnico – Scientifica

Gli obiettivi dell'area scientifica sono quelli di:

- Aiutare gli alunni a raggiungere l'autonomia d'analisi e di sintesi;
- Usare chiarezza espositiva e necessario rigore;
- Utilizzare consapevolmente regole e tecniche di calcolo;
- Analizzare un problema in ogni sua parte, riuscendo ad individuare e distinguere i dati rilevanti da quelli superflui;
- Stabilire relazioni e collegare presupposti e conseguenze.
- Inquadrare situazioni diverse in un medesimo schema logico, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti

Tecnico – Professionale

Durante le varie esercitazioni e verifiche effettuate nel corso dell'anno scolastico, sono emerse quelle che sono le capacità tecniche-espressive degli allievi, ovvero:

- Capacità di esprimersi sia attraverso il linguaggio grafico che pittorico;
- Capacità critica nell'osservazione e valutazione di opere pittoriche e architettoniche, proprie e di altri;
- Capacità tecniche e di esecuzione più che discrete.

METODOLOGIE

In seguito a quanto emerso dalle indicazioni di massima inizialmente stabilite dal Consiglio di classe, alla lezione *frontale* si è associato l'utilizzo delle tecnologie multimediali presenti nell'istituto.

L'utilizzo dei testi in adozione è stata più volte integrata, in funzione dell'ottica critico-problematica perseguita, da saggi e documenti ulteriori, mentre la visione di film e di documentari ha arricchito e supportato lo studio su materiale cartaceo.

Poiché nelle programmazioni disciplinari è emersa la necessità di sviluppare negli alunni le capacità di un confronto democratico, lo svolgimento dell'azione educativa ha mirato al perseguimento di un dialogo aperto, rispettoso delle posizioni altrui, al di là di ogni atteggiamento intransigente e dogmatico.

Per quanto concerne le metodologie didattiche seguite dai docenti delle singole discipline si rimanda alle relazioni disciplinari di seguito allegate.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per le verifiche, secondo le indicazioni emerse dal consiglio di classe, si è fatto uso dei seguenti strumenti:

- Il tradizionale colloquio individuale
- Il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata
- Prove scritte secondo le tipologie previste per l'esame conclusivo di stato.
- Lezione dialogata

La pluralità di prove utilizzate si è resa necessaria per poter valutare le differenti abilità logiche – rielaborative -comunicazionali interessate dalle discipline. Il fine delle verifiche è stato quello di possedere una visione globale dei livelli conoscitivi, delle abilità e delle capacità sviluppate dagli alunni, per verificare complessivamente il livello e la qualità dei processi di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti.

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- della partecipazione al dialogo educativo
- dell'interesse mostrato
- della frequenza
- della conoscenza e della comprensione dei contenuti
- della capacità di rielaborare i concetti
- della proprietà dei mezzi espressivi e dell'acquisizione del linguaggio specifico.

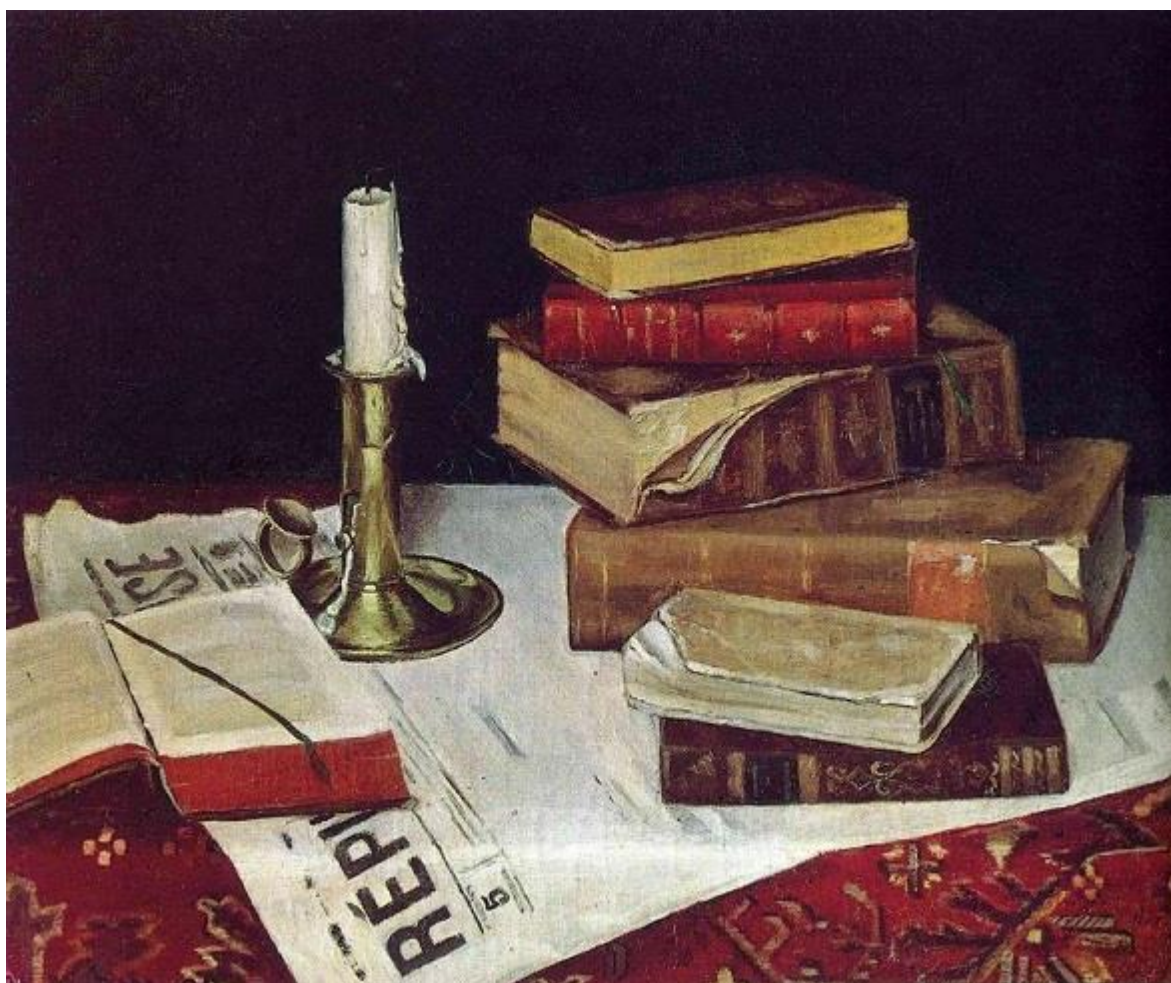
Nell'attribuzione del credito scolastico alle classi III, IV e V si terrà conto:

- della media dei voti dello scrutinio finale
- dell'assiduità della frequenza scolastica
- dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative.

Per l'attribuzione del **credito formativo**, secondo quanto stabilito dal collegio dei docenti e dalla normativa vigente, verranno valutati quelle attività esercitate dagli studenti in modo continuativo inerenti al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport; tali esperienze devono risultare coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi proposti dal nostro Istituto.

Perciò, il Consiglio di Classe ha ritenuto di approvare i seguenti indicatori:

- esperienze coerenti con gli obiettivi del corso di studi;
- attività di informatica e multimedialità;
- attività svolte nel settore dello sport;
- tutte le esperienze che possono arricchire il bagaglio di competenza di ogni alunno.



Quarta sezione:

Simulazione della terza prova

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

In ottemperanza alla normativa sugli esami di Stato che prevede la programmazione di *Prove Simulate sulla terza prova*, poiché capaci di saggiare l'acquisizione di apprendimenti riferibili a più aree disciplinari, sono state previste delle prove di simulazione.

In particolare, il consiglio, dopo un attenta discussione, ha deciso di utilizzare per la simulazione la tipologia B per poter preparare gli alunni nel migliore dei modi ad affrontare la terza prova, coinvolgendo in successione le seguenti discipline:

- **INGLESE**
- **STORIA**
- **MATEMATICA**
- **STORIA DELL'ARTE**

SIMULAZIONE TERZA PROVA VC

Nome e Cognome _____

Classe ____ sez. ____

Tipologia B : Quesiti risposta aperta.

Tempo: La prova deve essere svolta entro 2 ore.

Finalità: La prova, a carattere multidisciplinare, è intesa ad accertare le conoscenze, le competenze e le capacità dell'allievo/a in relazione ai programmi curriculari dell'ultimo anno

| |
|------------------------------|
| DISCIPLINE COINVOLTE: |
| INGLESE |
| STORIA |
| MATEMATICA |
| STORIA DELL'ARTE |

Data della prova 20 /04/2018

INGLESE

1) What is the Aesthetic Movement ?

2) What are the main themes of Victoria Nove ?

3) Who was Picasso

STORIA

1)La Destra storica e la “questione meridionale”

2)Aspetti fondamentali dell'ideologia bolscevica.

3)Quali furono le clausole principali del Trattato di Versailles del 1919?

MATEMATICA

1) Valutare l'asintoto orizzontale della funzione $f(x) = (6x^2 + 2) / (x^2 - 7)$

2) Calcolare il seguente limite

$$\lim_{x \rightarrow -2} \frac{x^2 - 4}{x + 2}$$

3) Valutare il campo di esistenza della funzione: $f(x) = x / (x^2 - 9)$

STORIA DELL'ARTE

1) In cosa consiste la nuova tecnica utilizzata da Seurat e quali caratteristiche assume la sua pittura in rapporto alle nuove teorie di Chevreul e Maxwell.

2) Spiega brevemente il rapporto tra Édouard Manet e il movimento impressionista.

3) Con il termine Art nouveau si intende una vitale moda decorativa. Spiega brevemente da dove deriva la sua denominazione e quali conseguenze induce nel rapporto arte/industria e quali ambiti coinvolge.



*Quinta sezione:
Percorsi formativi
disciplinari*



Cod. meccanografico: VVIS00700G

Cod. fiscale:96034290799

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MORELLI-COLAO"
LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI"
LICEO ARTISTICO "D. COLAO"
Via XXV APRILE, 1 - VIBO VALENTIA

<http://www.iismorellicolao.gov.it>



tel. : 0963/376739

0963/376760

e-mail: vvis00700g@istruzione.it

PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Programma di Lingua e letteratura italiana

Docente: Chiara Marasco

Ore settimanali: 4

Totale ore svolte fino al 15 Maggio 2018: **102**

Ore previste: **132**

Ore da svolgere: **13**

La didattica dell'italiano prevede una pluralità di approcci metodologici che sono connaturati alla complessità della disciplina. Di quest'ultima sono stati privilegiati i due aspetti di fondo: l'educazione linguistica (padronanza della lingua italiana nella ricezione e nella produzione orale e scritta in diverse situazioni comunicative) e la riflessione sui fenomeni letterari, intesi come espressione culturale e forma di conoscenza del reale. Si è assunta la dimensione storica nel suo valore educativo, superando, però, l'approccio enciclopedico e manualistico e insistendo sulle contestualizzazione delle opere e sulla varietà dei raccordi tematici possibili. Per integrare i libri di testo, sono state offerte dispense con profili e quadri di sintesi tali da permettere la valutazione dei fenomeni letterari e degli autori all'interno della tradizione letteraria italiana ed europea. I contenuti sono stati opportunamente selezionati secondo percorsi che hanno permesso rimandi intertestuali interni alla produzione di uno stesso autore e intertestuali esterni alla produzione di altri autori, nel quadro della tradizione letteraria italiana ed europea. La centralità del testo è stata privilegiata non solo attraverso le analisi di testo svolte a lezione, ma anche tramite la lettura personale e ragionata di opere letterarie significative ai fini del programma di letteratura, nel corso dell'estate 2017 e durante l'anno scolastico. La trattazione dei canti scelti del Paradiso dantesco non è stata condotta in chiave strettamente filologica, ma ha evidenziato i nuclei concettuali principali dell'autore (il tema politico, religioso, morale, dialettica agens- auctor, l'itinerarium ad Deum, il ruolo di Beatrice, Maria figura mulieris...). In coerenza con l'orientamento della nuova didattica e dell'Esame di Stato, le esercitazioni scritte hanno seguito le modalità ministeriali previste ed approvate dal Consiglio di Classe. L'insegnamento dell'italiano è stato finalizzato a creare le condizioni e a predisporre gli strumenti attraverso i quali lo studente potesse trasformarsi in un lettore attento e consapevole, in possesso di capacità valutative ed autovalutative, orientato ad occuparsi in modo autonomo e permanente della sua "formazione" anche oltre la scuola. L'intento è stato quello di porre le basi per la crescita di un individuo protagonista delle proprie scelte che, sulla base di una convinta interiorizzazione della propria identità culturale e della conoscenza di culture "altre" nello spazio e nel tempo, riuscisse non solo a "leggere" il mondo nel quale vive, ma anche ad intervenire costruttivamente sulla sua realtà. L'educazione linguistica e

letteraria, propria dell'Italiano, è stata finalizzata a sviluppare e a potenziare negli alunni le seguenti conoscenze, competenze e capacità.

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da diciassette allievi (4 maschi e 13 femmine) e può essere ragionevolmente scissa in due fasce: una prima fascia di studenti è in possesso di una buona preparazione di base, ha palesato un interesse attivo e vivace nei confronti della disciplina e una buona predisposizione per le materie umanistiche in genere; una seconda fascia mostra di possedere una conoscenza comunque discreta e di aver recuperato, durante il corso dello scorso anno, le lacune pregresse. Relativamente agli obiettivi stabiliti, la classe ha risposto in modo diversificato, perché diversi sono stati l'impegno, l'interesse e le attitudini personali. La disponibilità degli alunni a recepire stimoli, ad accogliere proposte didattico-formative e a fornire apporti personali e motivati è stata complessivamente buona durante tutto l'anno scolastico.

Emergono nel contesto classe eccellenti individualità. Gli allievi hanno continuato a partecipare con interesse alle lezioni e alle varie attività in classe (anche quelle extrascolastiche: *Seminari, Tropea festival, Caffè letterario*) conseguendo risultati talvolta più che buoni. Adeguata, in generale, è stata la disposizione all'ascolto, buona la capacità di elaborazione scritta.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Conoscenze:

- Correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana;
- Conoscenza dei fenomeni linguistici sul piano morfologico, sintattico, semantico, testuale;
- Conoscenza delle tecniche di analisi di un testo letterario e non letterario in prosa e in poesia;
- Conoscenza dei testi analizzati, relativamente al genere di appartenenza, alle tematiche, alle caratteristiche stilistico formali;
 - Conoscenza delle linee portanti della storia letteraria italiana, con riferimento al panorama culturale europeo;
 - Conoscenza del profilo biografico, della formazione culturale, della poetica dei principali autori.

Competenze:

- Competenza nel padroneggiare la lingua nella ricezione (ascolto e lettura) e nella produzione (sia orale che scritta) in rapporto a funzioni e situazioni comunicative diverse;
- Comprensione della lingua della tradizione letteraria;
- Individuazione dei diversi livelli testuali e abilità di analisi ed interpretazione di testi di differente tipologia, di carattere letterario e non (tipologia A);
 - Contestualizzazione di un testo all'interno della produzione di un autore, di un genere letterario, di un movimento;
- Individuazione delle relazioni tra un testo e il contesto storico-culturale di appartenenza.

Capacità:

- Capacità di comporre un saggio breve o un articolo (tipologia B) su un argomento di ambito vario, a partire da una documentazione fornita;
- Capacità di svolgere un tema secondo la tipologia c (tema storico) e D (tema di argomento generale) dell'Esame di Stato;
- Esposizione delle proprie conoscenze e analisi in modo corretto, ordinato, consequenziale;
- Capacità di valutare autonomamente i contenuti, oggetto di analisi;
- Capacità di problematizzare i contenuti;
- Capacità di operare collegamenti pluridisciplinari, autonomi e motivati;
- Capacità di utilizzare conoscenze e competenze, concetti e procedure in ambiti nuovi;
- Capacità di finalizzare le fonti di informazione a disposizione rispetto a particolari problemi e temi;
- Capacità di motivare un proprio giudizio critico;

- Capacità di relazionare correttamente lessico e stile alle tipologie A, C e D ed agli ambiti previsti per la tipologia B dell'Esame di Stato.

Per quanto concerne specificamente l'italiano scritto, materia oggetto della I prova dell'Esame di Stato, si svolgerà una simulazione in 6 ore, presumibilmente in data 21/05/2018.

METODOLOGIA E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il lavoro didattico è stato svolto in base a strategie deterministiche (lezione frontale), semi-deterministiche (lezione frontale – ripetizione – stimolo); semi-euristiche (ricerca guidata individuale) ed euristiche (apprendimento per ricerca autonoma) nella ideazione e strutturazione dei percorsi individuali da esporre durante il colloquio orale dell'Esame di Stato. Gli strumenti della didattica sono stati i libri di testo, affiancati da dispense o fotocopie da me fornite, strumenti audiovisivi (LIM, PC, tablet, CD-ROM; DVD-ROM, software applicativi, App, video), rappresentazioni teatrali. L'attività di valutazione si è basata su verifiche di tipologia diversificata, orali e scritte: verifiche formative in itinere (riscontri quotidiani e dibattito in classe sugli argomenti di studio) e verifiche sommative sui percorsi didattici svolti (colloqui orali, questionari semi-strutturati, prove di composizione di un testo, secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato).

NUMERO DI VERIFICHE SCRITTE PREVISTE PER OGNI PERIODO: due nel I trimestre e quattro nel pentamestre (a queste si aggiungono le tesine e i lavori di ricerca svolti in itinere).

SPAZI

Aula, Aula virtuale, Aula multimediale, Biblioteca d'Istituto, Biblioteche virtuali, Siti internet delle maggiori Case editrici specializzate nella materia.

LIBRI DI TESTO

LETTERATURA: Claudio Giunta, *Cuori intelligenti*, De agostini, 2016.

Dante Alighieri. *Divina Commedia*, SEI, Torino, 2012.

CONTENUTI DEL V ANNO

La Programmazione prevedeva l'elaborazione di Moduli per l'insegnamento dell'Italiano (articolati in Unità di Apprendimento) che, nel perseguire gli obiettivi operativi specifici della singola disciplina, consentissero lo sviluppo di percorsi didattici operativi e via via più approfonditi. Il criterio seguito nell'individuazione degli obiettivi è stato quello di far corrispondere alla crescente complessità dei fenomeni storico-culturali e letterari considerati, un progressivo accrescimento delle competenze e dei contenuti di conoscenza da parte degli allievi, secondo un modello a *spirale* che, pur introducendo in ogni Unità didattica di Apprendimento la richiesta di una o più prestazioni diverse, mantenesse gli obiettivi precedenti per rafforzarne il grado di apprendimento e di padronanza da parte degli allievi.

| | |
|--|---------------------------|
| <p>UDA 1: Giacomo Leopardi e l'inizio della modernità Analisi critica dell'autore. Ampie letture dallo <i>Zibaldone</i>. Le illusioni e il piacere. Il tema dell'infinito e del sublime. La natura spettatrice e la rimembranza. Analisi critica dei testi: <i>L'infinito</i>; <i>Alla luna</i>; <i>Il Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>; <i>A Silvia</i>; <i>La quiete dopo la tempesta</i>; <i>Il sabato del villaggio</i>. Contro il pessimismo leopardiano: approfondimenti critici. Charles Baudelaire, da <i>I fiori del male</i>, <i>L'albatros</i></p> | <p>Settembre –Ottobre</p> |
| <p>UDA 2: Dal Romanticismo al Verismo Il grande romanzo europeo: caratteristiche e tematiche.</p> | <p>Ottobre-Novembre</p> |

| | |
|--|----------------------|
| <p>Gustave Flaubert, <i>Madame Bovary</i>. Il Positivismo Naturalismo e Simbolismo: due modi di vedere il mondo La Scapigliatura: U. I. Tarchetti, <i>Fosca</i>. La modernità: l'ansia di un'epoca.</p> | |
| <p>UDA 3: Il Verismo Luigi Capuana. Fra teoria e narrazione Giovanni Verga Vita, pensiero, opere: da <i>Nedda</i> a <i>Vita dei campi</i>. Lettura delle novelle "La lupa", Rosso Malpelo. I romanzi: <i>I Malavoglia</i> (lettura integrale) e <i>Mastro Don Gesualdo</i>. Federico De Roberto <i>I nickerè: Trama e temi principali (Consalvo)</i>.</p> | <p>Novembre</p> |
| <p>UDA 4: La poesia del secondo Ottocento Giosuè Carducci, Vita, pensiero, opere. Il poeta-professore. Testo analizzato: Alla stazione in una mattina d'autunno Davanti San Guido Giovanni Pascoli, Vita, pensiero, opere. La poetica del fanciullino. <i>Myricae: Arano</i>. La natura, la vita e la morte: <i>X agosto, Novembre, Temporale, Lavandare, Gelsomino notturno, Nebbia</i>. <i>Lettura critica: G. Contini, Il linguaggio di Pascoli</i>. Gabriele D'Annunzio, Vita, pensiero, opere. <i>Il piacere: Il ritratto dell'esteta. Alcione, La sera fiesolana, La pioggia nel pineto</i>.</p> | |
| <p>UDA 5: All'alba del nuovo secolo Le coordinate storiche e culturali I cambiamenti della società del primo Novecento Le rivoluzioni scientifiche e linguistiche. La psicanalisi: Sigmund Freud. Il Crepuscolarismo. ANTOLOGIA Sergio Corazzini, <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i>; Guido Gozzano, <i>La signorina Felicità ovvero la felicità</i>. Il futurismo. Filippo Tommaso Marinetti: <i>Il primo manifesto</i>. Lecture di versi scelti di Palazzeschi (<i>Chi sono? - E lasciatemi divertire</i>); Corrado Govoni, <i>Autoritratto</i>) – Una voce solitaria: Dino Campana, <i>La chimera, L'invetriata</i>.</p> | <p>Gennaio</p> |
| <p>UDA 6: Ritratti d'autore Luigi Pirandello. La vita e la forma. Da <i>Il fu Mattia Pascal (Lo strappo nel cielo di carta)</i>; <i>Uno, nessuno e centomila (Tutta colpa del naso, La vita non conclude)</i>; <i>Novelle, I quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>. Le novelle: <i>Il treno ha fischiato</i>. Il teatro: <i>Tra realtà e finzione, la dimensione scenica. I sei personaggi in cerca d'autore; Così è (se vi pare)</i>. - Pirandello e il cinema. Il rapporto col fascismo</p> | <p>Marzo-Aprile</p> |
| <p>Italo Svevo, Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno di Italo Svevo. Letture sparse del romanzo e pagine scelte: Prefazione; Il fumo; L'antagonista; La vita è inquinata alle radici.</p> | |
| <p>UDA 7. La trasformazione del romanzo nel Novecento. Il Modernismo I modelli europei: Proust, Joyce, Virginia Woolf (letture sparse). Federico Tozzi, Con gli occhi chiusi. Alberto Moravia, Gli Indifferenti.</p> | <p>Marzo- Maggio</p> |

| | |
|---|-------------------|
| Carlo Emilio Gadda, <i>Quer pasticciaccio brutto de via Merulana</i> ; Pier Paolo Pasolini, <i>Ragazzi di vita</i> ; Umberto Eco , <i>Il nome della rosa: lettura di passi, approfondimenti e visione del film DI Jean-Jacques Annaud (1986)</i> Elio Vittorini : la figura dell'intellettuale e <i>Conversazione in Sicilia</i> . | |
| UDA 8. LA POESIA DEL NOVECENTO: NOVECENTISMO E ANTINOVECENTISMO | Febbraio-Marzo |
| Umberto Saba . <i>Il Canzoniere</i> : Trieste, Città vecchia, Ulisse, Amai, Avevo. | |
| Eugenio Montale . <i>Ossi di seppia</i> : Meriggiate pallido e assorto; «Spesso il male di vivere ho incontrato»; <i>Le occasioni</i> : La casa dei doganieri, Limoni, Addii, fischi nel buio, Satura (Ho sceso, dandoti, il braccio, almeno un milione di scale). | |
| T. S. Eliot , <i>La terra desolata (La descrizione della città)</i> | |
| Giuseppe Ungaretti , <i>L'Allegria</i> : I fiumi, San Martino del Carso, Veglia, Fratelli, Soldati, L'Isola. L'Ermetismo: caratteri e distinzioni. | |
| Voci della poesia del Novecento : Salvatore Quasimodo (Eucahyptus; Ed è subito sera) Mario Luzi (Aorio, Avvento notturno) Amelia Rosselli, Andrea Zanzotto. | |
| UDA 9. La Divina Commedia | Settembre- Maggio |
| <ul style="list-style-type: none"> • Genesi dell'opera : incertezze degli storici della letteratura. • Significato politico e religioso dell'opera • Struttura e contenuti generali. La visione medievale dell'oltretomba. Tradizione e innovazione nell'opera di Dante • Analisi approfondita della struttura dell'Inferno e di alcuni personaggi-chiave. • Il Paradiso: I-III-V- XXI- XXXI-XXXIII • Pagine critiche | |
| | |
| | |

Programma ancora da svolgere: Primo Levi, *Se questo è un uomo*; Giorgio Bassani, *Il giardino dei Finzi-Contini*; Cesare Pavese, *La casa in collina*; Italo Calvino, *I sentieri dei nidi di ragno*; *Le città invisibili*; *Se una notte d'inverno un viaggiatore*; Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*; Elsa Morante, *Menzogna e sortilegio*. **Vittorio Sereni, Franco Fortini, Giorgio Caproni.**

Cenni sulle nuove tendenze e i nuovi narratori: Tra narrazione e saggistica.

Percorso per le eccellenze: Il Caffè letterario

Durante l'anno scolastico la maggior parte della classe ha partecipato a un corso pomeridiano di potenziamento: il "Caffè letterario" svolto in parte da me (attraverso però una didattica meno scolastica e più accademica) e, in parte, da esperti del mondo dell'Università: Lupo, Giovannuzzi, Tortora, Nifosì. Le lezioni hanno approfondito tematiche legate alla modernità letteraria: in particolare sono stati esaminati generi letterari (poesia e romanzo fra Otto e Novecento), classici della letteratura italiana (D'Annunzio, Svevo, La letteratura fantastica, Dante, Il romanzo modernista, La letteratura fantastica).

Docente
Chiara Marasco

*Firma autografa sostituita a mezza stampa
art.3 c2 D.Lgs n. 33/93*

Liceo Artistico “D. Colao” – Vibo Valentia

Classe V sez. C – A.S. 2017-2018

Materia: Lingua e Cultura Inglese

Docente: **Isabella Squadrito**

Testo in adozione: Marina **Spiazzi**, Marina **Tavella**, Margaret **Layton**

Performer – Culture e Literature 1+2 con risorse digitali

Ore settimanali: **3**

Totale ore svolte fino al 15 Maggio 2018: **86**

Ore previste: **99**

Ore da svolgere: **11**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho seguito la classe da quest'anno e ho potuto constatare che gli studenti hanno un diverso livello di competenza linguistica, come è attestato dai voti, e, a seconda del profilo personale, hanno imparato a comprendere l'inglese e a saperlo usare per scopi scolastici e comunicativi. Ho dato importanza alla motivazione, alla partecipazione responsabile alle lezioni, incoraggiando la rielaborazione personale.

Per alcuni studenti, la frequenza è stata irregolare e saltuaria. Dal punto di vista comportamentale, la classe anche se vivace ha avuto un comportamento corretto.

METODOLOGIA

Al fine di mettere in grado i ragazzi di affrontare il colloquio d'esame ho cercato, per quanto possibile, di recuperare capacità e competenze in modo da consentire a tutti di accostarsi agli argomenti più complessi dal punto di vista linguistico. Pertanto, dopo aver consolidato le quattro abilità, per sviluppare le capacità di rielaborazione, ho sottoposto ai ragazzi brani semplici riguardanti la civiltà inglese per passare gradualmente a quelli di contenuto più ampio e di forma linguistica più complessa.

Alcuni aspetti della programmazione per moduli sono stati tralasciati per dare spazio ad argomenti che consentissero collegamenti con altre discipline.

Lo svolgimento del programma ha subito dei rallentamenti a causa delle numerose assenze degli alunni (singole e di gruppo) e per il limitato impegno dimostrato dalla maggior parte degli alunni.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione formativa è avvenuta alla fine di ogni modulo, ovvero al termine di un percorso o argomento proposto. Sono state proposte verifiche scritte di diverso genere, esercizi guidati, comprensione di testi di carattere generale, letterario e di vita quotidiana, brani tratti da documenti autentici.

Sono stati considerati i seguenti correttori: conoscenza e uso della grammatica e sintassi, ortografia, lessico, logica relativa la comprensione del testo e aderenza alla traccia.

Le prove orali sono state valutate con una griglia di correzione che prevede la comprensione della domanda, la ricchezza del lessico, la corretta costruzione grammaticale della risposta, la conoscenza dei contenuti, la pronuncia e l'intonazione, nonché il tempo di realizzazione nella formulazione della frase.

Ogni lezione ha richiamato sempre i contenuti degli argomenti precedenti, verificando l'acquisizione dei contenuti attraverso l'esposizione orale ed esercizi scritti e si ha dato modo agli studenti di esercitarsi nell'esposizione, anche senza valutazione, al fine di sconfiggere il timore di parlare in L2 e prendere maggiore confidenza con la lingua straniera.

La valutazione è stata espressa in decimi, è stata improntata su basi oggettive, fornendo agli studenti griglie di correzione predisposte in relazione alla difficoltà della prova e ai correttori stabiliti per la classe. La votazione è sempre stata resa nota allo studente.

Sono state somministrate 2 prove nel trimestre e 3 prove nel pentamestre.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti usati sono stati: libri di testo, dvd e video in L2, CD player per l'attività di listening.

OBIETTIVI GENERALI.

Formazione umana, sociale e culturale degli studenti attraverso il contatto con civiltà e costumi in analisi contrastiva con la propria; acquisizione di un metodo di lavoro consapevole e produttivo, nonché l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato alla situazione e al contesto dell'interazione; riflessione sulla propria lingua attraverso il confronto con la lingua straniera studiata; sviluppo delle capacità cognitive attraverso i possibili momenti dell'analisi e della sintesi; acquisizione dell'abitudine ad un lavoro autonomo e coordinato all'interno del gruppo classe.

Obiettivi didattici

Consolidamento delle strutture linguistiche di base.

Conoscenze dei principali aspetti della civiltà inglese, della storia, della letteratura e dell'arte fino al XX secolo.

Sapersi orientare nella comprensione di testi semplici, dimostrando capacità di rielaborazione logica.

Produrre semplici testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale, anche con lievi errori ed interferenze della L1 in relazione agli argomenti proposti.

Obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza

- orientarsi sulla comprensione di testi generali e relativi ai periodi storico-letterari, dimostrando capacità di rielaborazione logica;
- produrre testi scritti di carattere generale e specifico anche con qualche incertezza morfosintattica e lessicale;
- possedere una conoscenza sufficiente della civiltà e della cultura anglofona.

Obiettivi della disciplina

Conoscenze

- delle basilari strutture morfosintattiche della Lingua inglese
- dei principali aspetti culturali del paese di cui si studia la lingua
- del contesto storico del 19° e 20° secolo
- della vita, opere e tematiche degli autori studiati

Capacità

- di analisi e di sintesi
- di rielaborazione personale
- di esporre in un linguaggio fluido e corretto
- di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo

Competenze

- saper produrre semplici messaggi orali riguardanti la vita quotidiana
- comprendere messaggi orali anche provenienti da radio, TV ecc.
- leggere, analizzare e capire documenti scritti inerenti la vita di ogni giorno e il settore specifico di indirizzo
- produrre brevi e semplici messaggi scritti (riassunti, risposte a questionari ecc.)
- saper collocare l'autore nel contesto storico-sociale

Contenuti

Articolazione dei seguenti moduli:

- 1) The Romantic Age.
- 2) The Victorian Age.
- 3) The Drums of War.
- 4) Modern Literature.

Programma svolto

- The Industrial Revolution
- The Trade Unions
- Forms of poetry during the Romantic Period
- Romantic Poetry
- William Wordsworth
- Coleridge
- J. Keats
- Romantic Novel
- Jane Austen
- Mary Shelley
- Impressionism
- Queen Victoria's Reign
- The Victorian Age
- Victorian Poetry
- Victorian Novel
- Charles Dickens
- Charlotte Bronte
- H. Melville
- Emily Dickinson
- Victorian Drama
- Oscar Wilde
- Cubism
- Aesthetic Movement
- The First World War
- James Joyce
- Virginia Woolf

Programmazione da svolgere (dopo il 15 maggio)

- The Second World War
- Thomas Stern Eliot
- Samuel Beckett
- Ernest Hemingway
- George Orwell
- W. B. Yeats

La docente
Prof. Isabella Squadrito
Firma autografa sostituita a mezza stampa
art.3 c2 D.Lgs n. 33/93

Liceo Artistico "D. Colao" – Vibo Valentia
Classe V sez. C – A.S. 2017-2018
Materia: FILOSOFIA

Docente. Tommaso Fiamingo

Ore settimanali: 2

Totale ore svolte fino al 15 Maggio 2018: 41

Ore previste: 66

Ore da svolgere: 9

Testo in adozione: Umberto Eco "Storia della Filosofia" vol.III Laterza

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

POCO ATTIVA

ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA

MEDIOCRE/SUFFICIENTE E PER ALCUNI ELEMENTI BUONA

INTERESSE PER LA DISCIPLINA

LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALLIEVI HA MOSTRATO POCA ATTENZIONE PER LA DISCIPLINA

IMPEGNO NELLO STUDIO

POCO COSTANTE

OBIETTIVI REALIZZATI

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI PER LA MAGGIOR PARTE DELLA CLASSE , ALCUNI ELEMENTI RIESCONO AD ELABORARE IN MODO CRITICO E PERSONALE GLI ARGOMENTI TRATTATI.

METODI D'INSEGNAMENTO

LEZIONE FRONTALE E UTILIZZO DI FOTOCOPIE DI APPROFONDIMENTO

STRUMENTI DI VERIFICA

VERIFICA ORALE

PROGRAMMA SVOLTO

KANT

I SOGNI DI UN VISIONARIO CHIARITI CON I SOGNI DELLA METAFISICA(1766)

LA DISSERTAZIONE DEL 1770

LA CRITICA DELLA RAGION PURA

LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA

LA CRITICA DEL GIUDIZIO

IL DIBATTITO SULLA "COSA IN SÉ " E IL PASSAGGIO DA KANT A FICHTE

I CRITICI IMMEDIATI DI KANT: *FRIEDRICH HEINRICH JACOBI, KARL LEONHARD REINHOLD, GOTTLLOB ERNST SCHULZE, MAIMON.*

CARATTERI GENERALI DELL'IDEALISMO

FICHTE E LA DOTTRINA DELLA SCIENZA

LA FILOSOFIA DI SCHELLING

HEGEL E LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO

L.FEUERBACH: L'ANTROPOLOGIA, ESSENZA DELLA TEOLOGIA – L'ALIENAZIONE RELIGIOSA.

I CAPISALDI DELLA FILOSOFIA DI MARX

SCHOPENHAUER: IL RIFIUTO TOTALE DELLA VITA, IL MONDO COME RAPPRESENTAZIONE, LA RAPPRESENTAZIONE E LE FORME A PRIORI DELLA CONOSCENZA. IL CORPO COME VIA DI ACCESSO ALL'ESSENZA DELLA VITA, IL MONDO COME VOLONTÀ(DI VIVERE), IL DOLORE DELLA VITA. LE VIE DELLA REDENZIONE: ARTE -MORALITÀ-ASCESI

NIETZSCHE: L'INCONTRO CON SCHOPENHAUER, LE OPERE E LE FORME DELLA COMUNICAZIONE FILOSOFICA, LA DECADENZA DEL PRESENTE E L'EPOCA TRAGICA DEI GRECI: ALLE ORIGINI DELLA DECADENZA DELL'OCCIDENTE; APOLLO E DIONISO, NASCITA E MORTE DELLA TRAGEDIA; LA MORTE DI DIO, IL MONDO SENZA DIO. L'OLTRE-UOMO E L'ETERNO RITORNO DELL'UGUALE.

PROGRAMMA DA SVOLGERE

FREUD: IL SOGNO COME VIA DI ACCESSO ALL'INCONSCIO; LA STRUTTURA DELLA PSICHE; LA NEVROSI E LA TERAPIA PSICOANALITICA
LA TEORIA DELLA SESSUALITÀ

L'ANALISI DEL TOTALITARISMO E I COMPITI DELLA POLITICA IN **HANNAH ARENDT**

LE ORIGINI DEL TOTALITARISMO; TERRORE E IDEOLOGIA. BRANI DI ANTOLOGIA: LA DIFFERENZA TRA TOTALITARISMO E ALTRE FORME DI DISPOTISMO; I CAMPI DI CONCENTRAMENTO.

Prof. Tommaso Fiamingo

Firma autografa sostituita a mezza stampa
art.3 c2 DLGs n. 33/93

Liceo Artistico “D. Colao” – Vibo Valentia
Classe V sez. C – A.S. 2017-2018

Materia: Matematica

Docente Prof. Natale Tumeo

ORE DI LEZIONE SVOLTE

- Nel corso dell'anno sono state svolte n. 55 ore di lezione sino al 15 maggio e ne sono previste n. 8 sino al termine delle lezioni. Il numero di ore previste dal programma ministeriale è pari a 66.

Una buona parte di allievi ha utilizzato le proprie capacità affiancando l'attività di classe all'elaborazione personale ed autonoma. In aggiunta, si segnala un ristretto gruppo di studenti che ha mostrato un grosso interesse sempre crescente a recepire le nuove tematiche e che ha raggiunto risultati di ottimo livello.

METODOLOGIA

Le lezioni frontali sono state svolte utilizzando un linguaggio chiaro e di facile comprensione, trattando i diversi argomenti con modalità graduale e con un ampio ricorso ad esercizi svolti alla lavagna. Si è cercato di sollecitare i collegamenti interdisciplinari, coinvolgendo la classe in discussioni con domande guidate, informando l'allievo sui contenuti e sugli obiettivi del corso di matematica per fargli capire chiaramente ciò che ci si attende in seguito all'insegnamento ricevuto, il tutto individualizzando e rispettando le potenzialità e i tempi di apprendimento di ciascun allievo. Inoltre, sono state svolte lezioni frontali riassuntive e di approfondimento, esercizi di tipo ripetitivo, come rinforzo dell'apprendimento, e verifiche scritte.

FINALITA' ED OBIETTIVI

L'insegnamento della matematica, specialmente nell'ultimo anno, ha proseguito quel processo di preparazione culturale, iniziato negli anni precedenti, che viaggiando in armonia ed in parallelo con le altre discipline contribuisce alla crescita intellettuale degli allievi nonché alla loro formazione.

Ogni singolo allievo dovrà dimostrare di:

- Possedere il rigore espositivo e la padronanza di un linguaggio scientifico appropriato.
- Aver compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze.
- Saper affrontare, a livello critico, situazioni problematiche di varia natura.
- Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.

CONTENUTI

- **Funzioni reali di variabile reale.**

Classificazione delle funzioni; rappresentazioni di una funzione; funzioni pari, dispari e periodiche; determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione. Funzioni razionali, irrazionali, trigonometriche, trascendenti,

- **Limiti delle funzioni di una variabile.**

Introduzione al concetto di limite di una funzione; limite finito di una funzione in un punto; limite infinito di una funzione in un punto; limite finito e infinito di una funzione all'infinito; teoremi fondamentali sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno; forme indeterminate. Limiti notevoli. Gli infiniti e gli infinitesimi.

- **Funzioni continue e derivate delle funzioni di una variabile.**

Definizioni; la continuità delle funzioni elementari; Punti di discontinuità di una funzione; asintoti; grafici di una funzione. Introduzione al concetto di derivata; derivata di una funzione in un punto; calcolo della derivata in un punto; continuità e derivabilità; significato geometrico della derivata; funzione derivata; derivate di alcune funzioni elementari; tabella delle formule e delle regole di derivazione; Prodotto e quoziente di derivate. Derivate di ordine superiore. Teorema di De l'Hospital

- **Studio del grafico di una funzione: massimi, minimi e flessi.**

Funzioni crescenti e decrescenti; massimi e minimi relativi; ricerca dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima; concavità e punti di flesso; massimi e minimi assoluti; studio di una funzione.

STRUMENTI DI LAVORO

- **Libri di testo, sussidi multimediali.**

Libro di testo: Matematica.azzurro – Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi; Zanichelli; Volume 3

STRUMENTI DI VERIFICA

- **Verifiche scritte e colloqui.**

L'insegnante (Prof. N. Tumeo)
Firma autografa sostituita a mezza stampa
art.3 c2 Dl.Gs n. 33/93

Liceo Artistico "D. Colao" – Vibo Valentia
Classe V sez. C – A.S. 2017-2018

Materia: Fisica

Docente Prof. Natale Tumeo

ORE DI LEZIONE SVOLTE

- Nel corso dell'anno sono state svolte n. 50 ore di lezione sino al 15 maggio e ne sono previste n. 9 sino al termine delle lezioni. Il numero di ore previste dal programma ministeriale è pari a 66.

Una buona parte di allievi ha utilizzato le proprie capacità affiancando l'attività di classe all'elaborazione personale ed autonoma. In aggiunta, si segnala un ristretto gruppo di studenti che ha mostrato un grosso interesse sempre crescente a recepire le nuove tematiche e che ha raggiunto risultati di ottimo livello.

METODOLOGIA

Le lezioni frontali sono state svolte utilizzando un linguaggio chiaro e di facile comprensione, trattando i diversi argomenti con modalità graduale, facendo ricorso a numerosa esemplificazione e con un ampio ricorso ad esercizi svolti alla lavagna. Si è cercato di sollecitare i collegamenti interdisciplinari, coinvolgendo la classe in discussioni con domande guidate, il tutto individualizzando e rispettando le potenzialità e i tempi di apprendimento di ciascun allievo. Inoltre, sono state svolte lezioni frontali riassuntive e di approfondimento, discussioni guidate sulle applicazioni pratiche dei vari argomenti trattati e verifiche scritte.

FINALITÀ ED OBIETTIVI

Lo studio della fisica, oltre a fornire allo studente un bagaglio di conoscenze scientifiche adeguato, mira allo sviluppo di specifiche capacità di vagliare e correlare le conoscenze e le informazioni scientifiche, raccolte anche al di fuori della scuola, recependole criticamente e inquadrando in un unico contesto. Al termine del corso di studi gli allievi dovranno aver acquisito una cultura scientifica di base che permetta loro una visione critica ed organica della realtà sperimentale. Inoltre, la maggiore capacità di astrazione raggiunta, dovrà permettere di affrontare argomenti generali e di più elevata complessità al fine di favorire negli allievi lo sviluppo delle capacità di sintesi e di valutazione

CONTENUTI

- **Interazioni elettriche.**

Struttura della materia; Cariche elettriche positive e negative. Elettizzazione. Legge di Coulomb. Parallelo con la legge del campo gravitazionale. Materiali conduttori, semi conduttori, isolanti.

- **Campo elettrico, potenziale.**

Definizione di Campo elettrico. Spettri elettrici di cariche singole e di coppie di cariche. Campi Conservativi. Potenziale elettrico. L'energia potenziale elettrica.

- **Capacità elettrica, condensatori .**

Definizione di capacità elettrica; potenziale di terra; condensatore a facce piane e parallele;

- **Corrente elettrica, generatori e circuiti elettrici.**

La corrente elettrica nei solidi, nei liquidi, nei gas e nei semiconduttori. Generatori di tensione e generatori elettrici; l'intensità di corrente elettrica; 1[^] e 2[^] legge di Ohm; connessione di resistenze in serie e parallelo; connessione di generatori elettrici in serie, parallelo. I principi di Kirchoff; La trasformazione dell'energia elettrica; la dissipazione di potenza; La legge di Joule.

- **Campo magnetico.**

Fenomeni magnetici. Vettore campo magnetico. Esperienza di Faraday Ampere legge di Lenz. Equazioni di Maxwell.

STRUMENTI DI LAVORO

- **Libri di testo, sussidi multimediali.**

Libro di testo: Le parole della fisica. azzurro - Stefania Mandolini; Zanichelli; volume 3.

STRUMENTI DI VERIFICA

- **Verifiche scritte e colloqui.**

L'insegnante (Prof. N. Tumeo)
Firma autografa sostituita a mezza stampa
art.3 c2 Dl.Gs n. 33/93

Liceo Artistico “D. Colao” – Vibo Valentia
Classe V sez. C – A.S. 2017-2018
Materia: STORIA DELL'ARTE

Docente Cristiano Santacroce

Ore settimanali: 3

Totale ore svolte: 82 (al 5/5/2018)

Ore da svolgere: 17

Testo in adozione: C. Giorgio “Cricco di Teodoro Itinerario nell'arte 5 versione arancione” Zanichelli

OBIETTIVI E CONTENUTI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Capacità e competenze

Capacità di eseguire un raffronto comparativo per evidenziare le differenze

Capacità di raccogliere dati e sistamarli in schede di lettura;

Capacità di leggere un'opera d'arte

Conoscenze

Conoscere le peculiarità artistiche delle varie civiltà

Conoscere il significato dell'opera d'arte

Conoscere i materiali e le tecniche di realizzazione delle opere

Contenuti

Modulo 1: *La prima metà dell'Ottocento. Il Romanticismo*

Il Romanticismo: caratteri generali. Rapporto tra Neoclassicismo e Romanticismo.

Coordinate storico-geografiche- Caratteristiche del linguaggio artistico.

Theodore Gericault: caratteri generali, La zattera della Medusa, Le alienate.

Eugene Delacroix: caratteri generali, La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo.

Francesco Hayez: Il bacio.

Modulo 2: *La Seconda metà dell'ottocento*

Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo: caratteri generali, L'atelier del pittore, I taglia pietre

Il fenomeno dei Macchiaioli: caratteri generali

Modulo 3: *L'Impressionismo*

L'Impressionismo: caratteri generali, la ville lumiere, il Cafè Guerbois.

La fotografia: caratteri generali.

Edouard Manet: caratteri generali, Colazione sull'erba, Il bar delle Folies Berger.

Claude Monet: caratteri generali, Impressione sole nascente, La serie della Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee.

Degas: caratteri generali, La lezione di danza, L'assenzio.

Modulo 4: *Il Post-impressionismo*

Il Postimpressionismo: caratteri generali.

Paul Cezanne: caratteri generali, La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victorie.

Paul Gauguin: caratteri generali, Il Cristo giallo, Come! Sei gelosa?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?.

Vincent Van Gogh: caratteri generali, I mangiatori di patate, Gli autoritratti, Notte stellata, Autoritratto con cappello di feltro grigio, Campo di grano con volo di corvi.

Modulo 5: *L'Art Nouveau*

Verso il crollo degli imperi centrali: Dalla Belle époque alla prima guerra mondiale.

I presupposti dell'Art Nouveau: caratteri generali.

Gustav Klimt: caratteri generali.

La secessione viennese: caratteri generali

Modulo 6: *L'Espressionismo*

L'Espressionismo: caratteri generali.

Il gruppo Die Brücke: caratteri generali

Edvard Munch: caratteri generali, La fanciulla malata, Il grido, Sera nel corso Karl Johann, Pubertà.

I Fauves: caratteri generali.

Henri Matisse: caratteri generali, Donna con cappello, La stanza rossa.

Modulo 7: *Il Cubismo*

Le avanguardie storiche del novecento

Il Cubismo: caratteri generali, Cubismo analitico, Cubismo sintetico.

Picasso: caratteri generali, Dal periodo blu al Cubismo, Il disegno, Poveri in riva al mare, Les demoiselles d'Avignon, Guernica,

Modulo 8: *Il Futurismo*

Il Futurismo: caratteri generali, Filippo Tommaso Marinetti.

Marinetti : caratteri generali, Il Manifesto del Futurismo.

Boccioni: caratteri generali, La città che sale, Stati d'animo (Gli addii Quelli che vanno, Quelli che restano), Forme uniche della continuità nello spazio.

Modulo 9: *L'astrattismo*

Der Blaue Reiter(Il cavaliere azzurro):caratteri generali, Verso il Realismo e l'Astrattismo.

Kandinskij: caratteri generali, Il cavaliere azzurro, Coppia a cavallo, Murnau. Cortile del castello, L'Astrattismo, Composizione VI, Alcuni cerchi.

Mondrian: caratteri generali, Mulini, Il tema dell'albero, Geometria e colori.

Il Bauhaus: caratteri generali.

Le Corbusier: caratteri generali, I cinque punti dell'architettura, Villa Savoye, L'unità di Abitazione di Marsiglia, La Cappella di Ronchamp.

Wright: caratteri generali, L'architettura organica, Casa sulla cascata.

Architettura fascista tra Razionalismo e monumentalismo: caratteri generali.

Modulo 10: *Dadaismo*

Il Dada: caratteri generali.

Hans Arp: Ritratto di Tristan Tzara

Modulo 11: *Il Surrealismo*

L'arte dell'inconscio: caratteri generali.

Dali: caratteri generali, Il metodo paranoico-critico, Costruzione molle con fave bollite: presagio di una guerra civile.

STRUMENTI UTILIZZATI

Manuali di storia dell'arte

Libro di testo

Sussidi audio-visivi

METODI ADOTTATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Il metodo d'insegnamento utilizzato ha teso non solo a far acquisire conoscenze, ma anche ad abilitare gli allievi alla gestione delle informazioni. I moduli sono stati programmati in modo da rendere consapevoli gli allievi dell'evoluzione del passato, attraverso l'analisi delle diversificazioni dei messaggi visuali. Per chiarire meglio i concetti è stato utilizzato lo strumento del confronto, mettendo in evidenza differenze fra due o più elementi

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state effettuate attraverso interrogazioni singole e collettive, frequenti conversazioni e prove strutturate e semistrutturate. Nella valutazione sommativa si è tenuto conto delle verifiche effettuate in itinere nonché dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati dagli alunni. Il grado di preparazione è stato ritenuto sufficiente quando il discente ha dimostrato di possedere una conoscenza completa anche se non approfondita degli argomenti trattati; la capacità di applicare in modo sufficientemente corretto le conoscenze acquisite; la capacità di effettuare analisi complete, anche se non approfondite, sugli argomenti trattati; la capacità di sintetizzare le conoscenze, anche se con la guida dell'insegnante.

Prof. Cristiano Santacroce

Firma autografa sostituita a mezza stampa
art.3 c2 DLGs n. 33/93

Liceo Artistico “D. Colao” – Vibo Valentia
Classe V sez. C – A.S. 2017-2018
Materia: PROGETTAZIONE ARTI FIGURATIVE

Prof. Francesco Libero Pancari

Ore settimanali: 6

Totale ore svolte: 146 fino al (11 /05/2018)

Ore da svolgere: 29

Testo in adozione: MANUALE D'ARTE. DISCIPLINE PITTORICHE

Hernandez Saverio, Electa Scuola

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel complesso la classe, fin dall'inizio dell'anno scolastico, si è dimostrata partecipe, attenta e volenterosa nella materia di studio, inoltre sono ben disciplinati, autonomi nella costruzione, nella scelta dei temi di progettazione e disinvolti nelle tecniche che svolgono in maniera corretta e individuale secondo le loro attitudini. Gli alunni hanno raggiunto le competenze che mi ero predisposta all'inizio dell'anno:

- conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla progettazione e alla pittura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica.
- conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi.
- comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva, della costruzione, della progettazione.
- Saper applicare il chiaroscuro e le principali tecniche pittoriche: grafite, acquerello, tempera, acrilico, penna.
- approfondimento sulle procedure relative alla progettazione e all'elaborazione della forma pittorica attraverso l'analisi e la gestione dello spazio compositivo del disegno, della materia pittorica, del colore e della luce.

METODI

- lezione frontale
- lezione partecipata
- lavori ed esercitazioni di gruppo
- correzione collettiva di elaborati

STRUMENTI E SPAZI

libri di testo, riviste, foto, oggetti per la riproduzione dal vero, fotocopie ,PC.

TEMPI

I tempi programmati ad inizio anno sono stati rispettati.

PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA

Si fa riferimento alle griglie di valutazione allegata al piano di lavoro individuale, in linea con le indicazioni ministeriali e del POF di Istituto.

CRITERI DI VALUTAZIONE TRASVERSALI

- *livello di partenza*
- *partecipazione e comportamento*
- *impegno e continuità nell'applicazione allo studio*
- *presenza assidua e attiva in classe*
- *disponibilità verso gli insegnanti , i compagni ed il personale ATA*
- *accettazione e rispetto delle regole e delle date di scadenza*
- *consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità*
- *rispetto delle norme di comportamento in classe*
- *cura e pulizia dei propri strumenti di lavoro e dei laboratori*

Programma

La progettazione : Approfondimento definizione, modalità e funzione; l'iter progettuale;

la progettazione pittorica: dalle motivazioni all'idea, dalla ricerca iconografica agli schizzi preliminari, dagli studi grafico-cromatici parziali o complessivi al bozzetto esecutivo;

la percezione visiva: Approfondimento delle leggi della configurazione, della percezione della figura e dello sfondo;

la rappresentazione pittorica dello spazio: approfondimento della percezione della profondità, metodi di prospettiva intuitiva;

gli elementi fondamentali del disegno e della pittura: approfondimento del punto, linea, superficie e colore;

il colore: approfondimento del tono aereo e tono locale; il colore nella fisica e la percezione del colore; sintesi additiva e sintesi sottrattiva; classificazione dei colori; i contrasti cromatici; le armonie dei colori; l'espressività e il simbolismo dei colori;

luce, ombra e volume: approfondimento dell'incidenza della luce sulle forme; ombre proprie e ombre portate; contrasto luce- ombra; lo sfumato.

esperienze di progettazione per temi: approfondimento sul ritratto; la natura morta; il paesaggio; la figura umana; studio di particolari anatomici della figura umana; studio e interpretazioni personali, attraverso tecniche grafiche e pittoriche, di opere pittoriche appartenenti alla storia dell'arte; progettazione di pannelli decorativi.

Prof. Francesco Libero Pancari

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/9

Insegnante: prof. Raffaele Famà

Numero di ore di lezione svolte al 10/05/2018: 202

Numero di ore di lezione ancora da svolgere: 34

Testo consigliato: Hernandez Saverio, *Manuali d'arte - Discipline pittoriche*, Electa scuola.

Formazione della classe

La classe è formata da 13 alunne e 4 alunni. Una parte della classe risulta partecipe, attenta, entusiasta e volenterosa di apprendere le procedure e i dettami che caratterizzano la materia di studio, mentre l'altra parte segue in modo passivo e limitato lo svolgimento delle attività laboratoriali.

Finalità formative

Le attività laboratoriali di Arti figurative hanno la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche dell'indirizzo di studi. Inteso come fase operativa diretta, guidata da riflessioni costanti sul metodo seguito e sulle valenze espressive delle opere svolte, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, sperimentazione e verifica, sia in itinere che finale, del processo in atto, ambito di riflessione sulle ipotesi e sulle sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso lo studio della disciplina lo studente applica i metodi, le tecniche e i processi di lavorazione di opere pittoriche.

Obiettivi raggiunti

COMPETENZE (conoscenze, abilità, capacità)

Conoscenza dei materiali, degli strumenti, degli attrezzi, delle tecniche e delle metodologie operative della pittura;

-abilità nell'uso dei materiali, degli strumenti e degli attrezzi della pittura;

- capacità di gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della pittura;

- acquisizione di un corretto e organico metodo di studio e di lavoro;

- conoscenza e capacità di applicare i basilari principi della percezione visiva e della composizione nell'elaborazione della forma grafica e pittorica nei suoi aspetti espressivi e comunicativi;

-acquisizione del corretto linguaggio specifico dell'area artistica.

Criteri didattici

Le lezioni sono articolate tenendo conto della correlazione e consequenzialità delle singole tematiche affrontate ed hanno un carattere tecnico-pratico, accompagnate da riflessioni sulle implicazioni estetiche e da riferimenti storico-artistici. Le esercitazioni si svolgono mediante l'esposizione argomentata e dettagliata delle procedure esecutive. Ogni singolo tema proposto è oggetto di un'accurata analisi strutturale e riflessione critica.

Gli alunni sono costantemente sollecitati a partecipare attivamente allo svolgimento delle lezioni e al dialogo educativo, nonché ad esprimere al meglio le proprie e peculiari potenzialità creative.

In funzione della particolarità della disciplina, per ogni argomento trattato, agli alunni vengono sistematicamente offerte dimostrazioni pratiche delle tecniche, delle procedure e delle caratteristiche dei materiali.

Criteri di valutazione

In relazione agli obiettivi formativi e didattici perseguiti, scaturiscono i criteri di valutazione che implicano sia la misurazione delle prove che l'analisi di tutti gli aspetti formativi e cognitivi dell'allievo, inclusi l'uso di un linguaggio tecnico appropriato, l'impegno e l'interesse dimostrato e i progressi dimostrati rispetto ai livelli di partenza.

I criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e competenza sono i seguenti:

2/10 = inclassificabile: mancata consegna.

3/10 = gravemente insufficiente: mancato raggiungimento degli obiettivi; il lavoro prodotto è nullo o quasi tale.

4/10 = insufficiente: mancato raggiungimento degli obiettivi; il lavoro prodotto è molto parziale o disorganico con gravi errori.

5/10 = scarso: parziale raggiungimento degli obiettivi; il lavoro prodotto è parziale con alcuni errori o completo con alcuni gravi errori.

6/10 = sufficiente: raggiungimento degli obiettivi; il lavoro prodotto è fondamentalmente corretto, ma presenta qualche imprecisione nella forma e/o nel contenuto.

7/10 = discreto: obiettivi raggiunti; il lavoro prodotto è corretto, ma con qualche lieve imprecisione.

8/10 = buono: obiettivi pienamente raggiunti; il lavoro prodotto è completo e corretto nella forma e nel contenuto.

9/10 = ottimo: obiettivi pienamente raggiunti; il lavoro prodotto è completo, approfondito ed evidenzia un'originale rielaborazione personale.

10/10 = eccellente: sottolinea il particolare merito della rielaborazione personale.

Ripartizione del programma

Argomenti svolti:

Proseguimento e approfondimento delle tecniche e delle metodologie operative studiate durante gli anni precedenti;

le tecniche miste;

la pittura ad acrilico;

il pastello;

la pittura ad olio;

l'acquerello;

l'inchiostro;

proseguimento e approfondimento dello studio del disegno;

la figura umana;

il ritratto;

il fumetto;

l'illustrazione;

raffigurazioni del mondo animale e vegetale;

realizzazione, mediante l'impiego delle tecniche pittoriche oggetto di studio, di opere pittoriche ideate e progettate su tema assegnato;

studio e interpretazioni personali di opere pittoriche riguardanti la storia dell'arte;

le installazioni artistiche;

la pittura a tempera.

L'insegnante

Raffaele Famà

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa art.3 D.lgs n.39/93

LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia

RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA SVOLTO
Classe V sez. C – A.S. 2017-2018
Disciplina: STORIA

Docente: *Gabriella Marcello*

Quadro orario: 2 ore settimanali

Tot. ore svolte: 56 (fino al 14/05/2018)

Ore da svolgere: 7

Libro di testo: M. Montanari, *VIVERE NELLA STORIA VOL. 3* – ed. Laterza

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il gruppo classe ha dimostrato nel corso dell'anno un comportamento corretto e quasi sempre rispettoso nei confronti della docente nonché un discreto interesse per la disciplina, pur non mancando fasi di vivacità o distrazione nel corso delle lezioni.

Il profitto complessivo della classe, per quasi tutti gli alunni, ha raggiunto livelli sufficientemente adeguati, rispetto alle conoscenze, alle competenze ed alle abilità richieste dalla disciplina, più in particolare, una parte degli alunni si è attestata su buoni livelli di apprendimento mentre un'esigua minoranza, è riuscita ad ottenere un elevato grado di competenze, con ottimi risultati didattici, a questi gruppi si associano alcuni alunni che per diversi motivi hanno concretizzato una preparazione scarsamente sufficiente.

Alle diverse fasce di profitto corrispondono altrettanti livelli di attenzione e partecipazione in classe durante le attività di insegnamento. Accanto ad un gruppo senza dubbio passivo e poco partecipativo, una buona porzione del gruppo classe ha sempre seguito con attenzione le lezioni, prendendo appunti e intervenendo con osservazioni o domande pertinenti; infine alcuni studenti hanno dimostrato spiccata capacità di osservazione e forte interesse per le questioni affrontate, in modo particolare per gli eventi fondamentali del XX secolo.

Gli alunni hanno conseguito, pur se in misura diversa, gli obiettivi prefissati in partenza che si possono così riassumere:

- Saper utilizzare il linguaggio specifico della storiografia con riferimento ai diversi settori (economia, politica, società, cultura)
- Saper riconoscere le differenze e le caratteristiche di ogni periodo storico
- Saper periodizzare un processo storico sulla media e lunga durata, ricostruendone le linee di sviluppo essenziali.
- Saper contestualizzare ogni evento all'interno del periodo storico di riferimento
- Saper riconoscere le peculiarità di un evento storico nella sua relazione e incidenza rispetto a processi di lunga durata
- Saper distinguere modelli e teorie di ambito politico, istituzionale, economico o sociale

METODI

- Uso prevalente del metodo storico e storico comparativo
- Temi di approfondimento e lettura commentata di alcuni documenti o passi storiografici
- Lezione frontale
- Uso degli strumenti della cartografia storica presente sul manuale o anche dell'atlante storico
- Uso di letture integrative.
- Visione di documentari storici ufficiali tratti dagli archivi dell'Istituto LUCE.

STRUMENTI E SPAZI

Libro di testo, appunti, supporti multimediali, dvd e web.

TEMPI

I tempi programmati ad inizio anno sono stati rispettati.

PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA

Verifiche verbali tradizionali, atte a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti, ma anche viste come esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle relative griglie allegate al piano di lavoro individuale, in linea con le indicazioni ministeriali e del POF di Istituto.

CRITERI DI VALUTAZIONE TRASVERSALI

- livello di partenza
- partecipazione e comportamento
- impegno e continuità nell'applicazione allo studio
- presenza assidua e attiva in classe
- consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità
- rispetto delle norme di comportamento in classe.

PROGRAMMA SVOLTO

(alla data del 07/05/2018)

MODULO INTRODUTTIVO

Un'idea nuova: l'unità italiana

Il trionfo dell'industria e della borghesia

Stati, imperi, nazioni.

MODULO 1: l'Italia tra Ottocento e Novecento

1. Sviluppo e crisi. I Governi della Sinistra.
2. Il rovesciamento delle alleanze e la politica coloniale.
3. L'età Giolittiana.

MODULO 2: La grande guerra e la rivoluzione russa

1. La prima guerra mondiale
2. La fine della guerra e l'Europa ridisegnata
3. La rivoluzione russa
4. La crisi degli imperi coloniali
5. Il declino europeo e il primato americano

MODULO 3: I regimi totalitari europei

1. L'ascesa del fascismo in Italia
2. La crisi del 1929 in Europa e negli Stati Uniti
3. La dittatura fascista in Italia
4. La Germania dalla crisi al nazismo
5. L'URSS di Stalin

MODULO 4: La seconda guerra mondiale

1. Hitler aggredisce l'Europa. La seconda guerra mondiale.
2. Il mondo in guerra: URSS, USA e Giappone
3. La fine della guerra

MODULO 5: Il mondo bipolare

1. Il mondo diviso
2. Le due Europe
3. L'Italia ricostruita
4. Dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica

MODULO 6: Le grandi potenze tra XX e XXI secolo

1. Lo sviluppo dell'Occidente europeo
2. 1989: La svolta democratica in URSS e nell'Europa comunista.
3. La fine dell'impero sovietico e la crisi del bipolarismo
4. L'Italia che cambia: Il terrorismo brigatista, Tangentopoli e la crisi dei partiti storici.

PROGRAMMA DA SVOLGERE

MODULO 7: Colonialismo al tramonto

1. La nascita della Repubblica popolare cinese
2. La Guerra in Vietnam
3. Il non allineamento dei paesi del Terzo mondo
4. Il Sessantotto negli Stati Uniti e in Europa

MODULO 8: Nuovi scenari mondiali

1. La questione palestinese fra guerre e terrorismo
2. L'invasione dell'Iraq
3. La guerra in Libia

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "MORELLI-COLAO"

VIBO VALENTIA

Anno Scolastico 2017/2018

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Disciplina: Scienze motorie e sportive

Classe 5 sez. C

Prof.ssa Fortunata Pugliese

N° ore settimanali 2 - N° ore svolte al 15 maggio: n° 55

Libro di testo: "sullo Sport", edizione G. D'Anna

Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità

- conoscenza del linguaggio specifico;
- conoscenza delle metodiche inerenti la pratica motoria;
- capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuro-muscolari in modo adeguato nelle diverse situazioni operative;
- capacità di realizzare attività finalizzate;
- capacità di adottare comportamenti corretti in situazioni di gioco di alcuni sport di squadra: pallavolo, tennistavolo;
- conoscenza dei contenuti tecnici e del regolamento di alcune specialità sportive;
- conoscenza delle norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

Criteri e strumenti di verifica e valutazione

- colloquio individuale;
- prove strutturate;
- spiegazione verbale - dimostrazione pratica;
- approccio globale - analitico - globale;
- principio della gradualità;
- utilizzo di situazioni – problema;
- lezione frontale.

Parte Pratica

- potenziamento organico: conoscenza e pratica delle metodiche inerenti il miglioramento delle capacità coordinative e condizionali;
- affinamento delle funzioni neuro-muscolari attraverso esercitazioni atte a migliorare l'organizzazione, e l'efficacia del movimento: andature coordinative, es. a corpo libero, es. ai piccoli e grandi attrezzi, giochi di destrezza e velocità;
- preacrobatica: capovolta in avanti, indietro; verticale al muro, alla spalliera; la spaccata; la ruota; il ponte.
- sviluppo delle capacità operative nell'ambito della pratica delle attività sportive e consolidamento della tecnica degli sport scolastici: pallavolo, tennistavolo;
- conoscenza dei metodi e delle norme di prevenzione.

Parte teorica

- Il corpo umano :
 - Gli apparati e i sistemi.
 - Le funzioni dell'apparato locomotore
 - L'apparato digerente.
 - Gli organi dell'apparato digerente.
 - Il processo digestivo
 - Sport e apparato digerente.
 - Paramorfismi e dismorfismi.
- Nozioni di primo soccorso.
- L'educazione alimentare:
 - La corretta alimentazione.
 - Il peso corporeo e la salute.
- Come prevenire gli incidenti domestici.
- Affrontare le calamità naturali.
- Le dipendenze:
 - Fumo
 - Alcool
 - Droghe

- Il concetto di salute:
 - Informazione e prevenzione per mantenersi in salute.
 - L'attività sportiva: una risorsa per la salute.

La Docente: Fortunata Pugliese

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DALLA DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE V C

ANNO SCOLASTICO 2017 - 2018

ORE SVOLTE: 24

DA SVOLGERE: 4 IN DATA

LIBRO IN ADOZIONE: L. SOLINAS, *TUTTI I COLORI DELLA VITA* (EDIZIONE MISTA), TORINO, SEI, 2012

La classe, nonostante la componente vivace, ha partecipato positivamente alle lezioni.

Compagine multiforme per interesse dimostrato, il programma è stato svolto nella sua interezza privilegiando l'aspetto interdisciplinare facendo riferimento ai contenuti e alle problematiche religiose presenti nelle espressioni artistiche.

In particolare, alcuni elementi hanno consentito una didattica critica e dialogante.

Criteri didattici e valutazione

Lezione frontale: lettura, commento, interpretazione diretta di documenti e testi.

Elaborazione-esposizione di relazioni da parte degli studenti.

Formazione all'agire comunicativo secondo il metodo “dialogico-argomentativo”.

Per la valutazione degli studenti si è tenuto conto: possesso delle informazioni, appropriatezza del lessico e del linguaggio specifico della materia. Ordine espositivo, coerenza nell'argomentazione, capacità di rielaborare le informazioni. Impegno, motivazione, disponibilità al lavoro autonomo e senso di responsabilità verso gli impegni presi.

Verifiche

Colloqui orali tesi ad accertare lo studio e la conoscenza dei dati di base.

Esposizione di relazioni elaborate autonomamente dagli studenti su temi di particolare interesse.

Test e questionari di vario genere.

Programma

- Motivazioni dell'IRC nella scuola.

Focus: Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo: Artt 1, 3, 4, 5, 9, 18 e 19.

- Bioetica generale.

Focus: La vita nella proposta biblica e nella riflessione contemporanea;

Le questioni del relativismo, del soggettivismo e dell'utilitarismo morale;

Focus: Il Manifesto della bioetica laica (cf Il Sole 24 Ore, 9 giugno 1996);

Principi di bioetica cristiana.

- Bioetica speciale.

Focus: La questione morale dell'aborto procurato;

L'eutanasia;

La clonazione e l'equivoco della distinzione tra terapeutica e riproduttiva;

La procreazione assistita;

I trapianti e le manipolazioni genetiche;

Legge sul testamento biologico (Ddl 2801): questioni umane ed etiche;

Le ragioni di Albert Camus contro la pena di morte.

- Legge sul testamento biologico (Ddl 2801): questioni umane ed etiche.

- Contrastare il bullismo, il cyberbullismo e i pericoli della rete;

La caduta dell'angelo: sacro e tossicomania nella modernità;

I giovani, la fede e il discernimento vocazionale. Presentazione del Sinodo 2018;

Focus: Giovani testimoni (<http://www.synod2018.va/content/synod2018/it.html>).

- Le prove ontologiche dell'esistenza di Dio e dell'anima da Sant'Agostino a Kant
- Matrimonio e famiglia.

Focus: L'idea cristiana di amore e famiglia.

Amoris laetitia. Esortazione Apostolica di Papa Francesco.

- Rapporto tra scienza e fede.

Focus: Il “Caso Galileo” e la nascita del sapere scientifico;

L'evoluzione dell'idea di verità scientifica da Comte a Khunn;

La fede come struttura antropologica fondamentale;

Il sapere della fede;

La complementarità tra sapere scientifico e sapere della fede.

Sintesi

La classe ha raggiunto una preparazione ottima, comportamento altamente corretto, interesse e partecipazione attiva e somma alle lezioni.

Famiglie incontrate positivamente nei colloqui individuali e generali.

Per la formazione didattica oltre al cartaceo ricorso al digitale.

Il Docente

Prof. Pasquale Sposaro

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

Il presente documento si compone di n. 94 pagine e viene affisso all'albo in data 15 maggio 2018. Viene preparata la versione cartacea del documento finale del Consiglio di classe per il Presidente della commissione, la Segreteria, l'albo e per tutti coloro, tra docenti interni, docenti esterni e studenti, che ne facciano richiesta. A tutti gli alunni viene consegnata la copia in formato file.

Anno scolastico 2017/18